

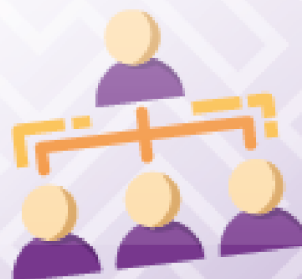


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BREMBATE SOTTO

BGIC82900C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BREMBATE SOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9634** del **01/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 138** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 206** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti
- 222** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 230** Aspetti generali
- 235** Modello organizzativo
- 247** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 256** Piano di formazione del personale docente
- 258** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Brembate si colloca nella media pianura Padana, sulla punta estrema dell'isola bergamasca tra Brembo e Adda, al confine tra la provincia di Bergamo e quella di Milano. Il comune di Brembate è caratterizzato da una massiccia presenza di attività artigiane-agricole, industriali e commerciali. Agli abitanti originari di Brembate e Grignano, in anni recenti, si sono aggiunte numerose famiglie provenienti da svariati paesi dell'Europa orientale, dell'Africa, del Medio Oriente e dell'America Latina. L'Istituto comprensivo "Brembate Sotto" accoglie studenti di cittadinanza non italiana (circa il 31 % della popolazione scolastica complessiva), molti dei quali sono NAI (alunni Neo Arrivati in Italia) e profughi di guerra. A tale percentuale si aggiungono alunni nomadi e itineranti (circa 2%). I suddetti alunni sono portatori di specifici bisogni formativi, quali l'inclusione nel nuovo contesto sociale e scolastico, l'apprendimento della lingua italiana e la necessità di interventi di mediazione culturale per comprendere regole ed esigenze della frequenza scolastica.

La presenza sul territorio di svariate associazioni di carattere sociale, culturale, religioso, sportivo e di gruppi di volontariato, favorisce i rapporti tra le generazioni e le culture, promuovendo sinergie e reti di collaborazione e talvolta anche sostegno economico per la frequenza scolastica, con fornitura di materiale didattico, di attività, di supporto compiti e momenti di informazione e formazione per le famiglie. L'eterogeneità della popolazione residente favorisce scambi e confronti tra le diverse culture e stimola il dialogo e la consapevolezza interculturale, mentre la promozione di iniziative di incontro, le esperienze di collaborazione e i progetti mirati favoriscono l'integrazione e la coesione all'interno della comunità locale.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il Piano di Diritto allo Studio, finanzia progetti e interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e alla riqualificazione dei plessi, come:

- prestazioni di esperti a vario titolo per interventi di ampliamento dell'offerta formativa;
- acquisto di beni e servizi per i singoli plessi.

La R refezione scolastica è aperta agli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia e Primaria site nel territorio comunale. I pasti, basati su menù stabiliti dall'ATS di competenza, vengono consumati in spazi attrezzati per la ristorazione all'interno degli edifici scolastici.

Servizi integrativi comunali:

a) Servizio di trasporto scolastico di cui possono usufruire: gli alunni residenti a Grignano frequentanti la secondaria di 1° grado.

b) Servizio Open School: attività pomeridiana rivolta agli alunni frequentanti le scuole primarie di Grignano e Brembate, il martedì e il giovedì dalle 12.30 / 13.00 alle 15.50 / 16.00 (in base al plesso), comprensiva di mensa. Oltre ai compiti scolastici si svolgono attività artistiche e ludiche coordinate da personale di assistenza;

c) Servizio Pre-scuola, attivo per tutto l'anno scolastico, è rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie di Brembate e Grignano; consente ai genitori che svolgono attività lavorativa di accompagnare i propri figli a scuola dalle ore 7.30 / 8.00 (in base al plesso).

L'Amministrazione comunale provvede inoltre:

- alla fornitura gratuita dei libri di testo scolastici a favore degli alunni frequentanti le scuole primarie; eroga contributi a seguito delle spese sostenute per l'acquisto di libri di testo a favore di studenti frequentanti scuole secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie;
- ad assegnare un contributo a favore delle famiglie in situazioni di disagio economico, che hanno sostenuto spese per l'istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado sia delle scuole statali che paritarie (sussidi scolastici, spese di trasporto, mensa, gite scolastiche, rette di frequenza e contributi obbligatori richiesti dalla scuola frequentata);
- bandisce annualmente l'assegnazione di borse di studio comunali destinate a tutti gli alunni residenti nel Comune che hanno



conseguito valutazioni eccellenti nell'esame di licenza della scuola Secondaria di primo e secondo grado, al fine di incentivare la frequenza ed il proseguimento negli studi degli studenti capaci e meritevoli;

-coordina l'Assistenza educativa scolastica gratuita per facilitare l'inserimento e l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, residenti e frequentanti la scuola dell'obbligo, mediante la compartecipazione a Servizi sovra comunali, prevalentemente gestiti dall'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino.

Le associazioni di volontariato e sportive presenti sul territorio contribuiscono nella realizzazione di progetti e iniziative promossi nella scuola anche gratuitamente (volley ed atletica).

Il servizio scolastico erogato dall'Istituto viene supportato dai seguenti canali comunicativi:

- la segreteria scolastica aperta dal lunedì al venerdì;
- il sito istituzionale www.icbrembate.it
- il RE (registro elettronico) attivo nei tre ordini di scuola, che consente di assicurare le comunicazioni scuola-famiglia;
- la piattaforma G. Suite e gli account collegati di tutto il personale e degli alunni frequentanti, rende possibile lo svolgimento delle riunioni in Meet e i colloqui a distanza con le famiglie.
- mail dedicata icbrembate del Dirigente scolastico, dei docenti, degli alunni e del personale tutto in servizio;
- la conferma della rete wifi in tutti i plessi e dei dispositivi in dotazione dell'Istituto (pc, tablet, LIM, smart lim, videocamere) è stata resa possibile nelle ultime annualità ed in particolare negli ultimi due anni scolastici, grazie ai cospicui investimenti dell'ente comunale, alle risorse finanziarie ministeriali dedicate, alla partecipazione a PNRR e, non ultimo grazie alla partecipazione a promozioni e raccolta buoni di enti commerciali;
- il software gestionale/didattico unificato con utilizzo di applicativi accessori che garantisce sicurezza informatica.

La manutenzione ordinaria dei quattro edifici scolastici viene assicurata con costanza dall'ente proprietario.

Alla Scuola Primaria di Brembate sono in atto interventi di riqualificazione energetica.

A Grignano sono stati inaugurati:

- il nuovo edificio adibito a Scuola dell'Infanzia statale;
- la sala polifunzionale utilizzata per la refezione scolastica per gli alunni della Scuola Primaria.

I collegamenti tra Brembate e Grignano non sono sufficientemente serviti dal trasporto pubblico. Ciò comporta la difficoltà da parte delle famiglie ad iscrivere i propri figli alla Scuola dell'Infanzia statale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto accoglie studenti provenienti da numerose etnie. Gli alunni di nazionalità straniera si attestano intorno al 30% circa, ma il numero degli alunni neo-arrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni (NAI) risulta in aumento. Non si ravvisano particolari o persistenti situazioni di svantaggio economico, anche se molte sono le famiglie monoreddito.

Vincoli:

Negli ultimi decenni il territorio si è fortemente antropizzato e ha visto la nascita di industrie, attività artigianali, commerciali e turistiche. Le opportunità lavorative in passato hanno penalizzato i



percorsi di studio, limitando la scolarizzazione agli anni dell'obbligo. Attualmente prevale negli adulti una formazione di tipo professionale e tecnico. Il decremento delle nascite, le opportunità lavorative e gli aspetti economico-organizzativi (trasporti, affitti, etc) condizionano i frequenti spostamenti dei nuclei familiari, che comportano quindi un continuo ridimensionamento delle classi. Il forte processo migratorio ha portato e porta una convivenza ormai consolidata tra varie etnie. Inoltre, la presenza di alunni itineranti comporta il confronto con sistemi valoriali molto diversi da quelli istituzionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. di Brembate si colloca in un contesto territoriale industrializzato, dotato di strutture commerciali, sanitarie, di svago e di servizi di vario genere. Il paese vanta una storia antica che ha lasciato tracce molto significative nel paesaggio e nei monumenti. Il panorama sociale è caratterizzato dalla presenza di gruppi di volontariato che collaborano a vario titolo con la scuola (ad es. piedibus, spazio compiti); da numerose società sportive (atletica, calcio, volley, basket) che offrono percorsi gratuiti agli alunni delle scuole primarie; da ditte che, attraverso il Comune, finanziano attività e progetti scolastici. L'amministrazione comunale lavora in sinergia con la scuola al fine di fornire gli strumenti economici a supporto dell'Offerta Formativa e delle scelte metodologiche e formative.

Vincoli:

Il territorio, fortemente antropizzato, ha visto la nascita di industrie, attività artigianali, commerciali e turistiche. Contemporaneamente sono stati implementati i servizi alla persona. Le opportunità lavorative in passato hanno penalizzato i percorsi di studio, limitando la scolarizzazione agli anni dell'obbligo. Attualmente prevale negli adulti una formazione di tipo professionale e tecnico. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è, per alcuni aspetti, adeguata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di finanziamenti ministeriali ordinari, del Fondo per il Diritto allo Studio (PDS), dei finanziamenti del PNRR e del Fondo Sociale Europeo Plus - P.N. Scuola e Competenze 2021 -2027; inoltre beneficia del contributo delle famiglie per la copertura dell'assicurazione e per la realizzazione dei viaggi di istruzione. La scuola dell'infanzia di Grignano ha subito una completa ristrutturazione e ricostruzione, offrendo ora un ambiente moderno e accogliente per i più piccoli. Grazie ai fondi del PNRR sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento, dotati di strumentazioni informatiche e tecnologiche aggiornate, con l'obiettivo di potenziare le opportunità didattiche e favorire metodologie innovative. La scuola primaria di Brembate è attualmente interessata da interventi di manutenzione straordinaria che prevedono la realizzazione del cappotto termico e la sostituzione degli infissi, in linea con le recenti normative europee sull'efficienza



energetica. Sono inoltre programmati lavori di ammodernamento dell'impianto di illuminazione, finalizzati a migliorare il comfort degli ambienti e a ridurre i consumi energetici.

Vincoli:

La scuola dispone di un numero limitato di palestre: è presente un'unica palestra interna per l'edificio scolastico di Brembate e di Grignano; per soddisfare le esigenze didattiche, l'Istituto deve ricorrere alle strutture comunali. Ciò comporta talvolta difficoltà organizzative legate alla sovrapposizione con attività e iniziative promosse dal Comune. La sede distaccata di Grignano è inoltre ubicata in una frazione non facilmente raggiungibile tramite i mezzi pubblici, con conseguenti criticità in termini di accessibilità.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di personale motivato e qualificato, che partecipa ai percorsi di formazione proposti e organizzati dall'IC. Questa caratteristica rappresenta un'opportunità significativa per rafforzare le competenze digitali, didattiche e relazionali del corpo docente, consolidando le pratiche inclusive e innovative. La riconferma annuale di un buon numero di docenti di sostegno offre la possibilità di sviluppare percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali. L'ambito garantisce la presenza di una pedagoga a supporto della didattica. La titolarità della dirigenza scolastica e del suo staff rappresenta un'importante opportunità per l'Istituto. Questa continuità consente di pianificare e sviluppare percorsi strategici a lungo termine, favorendo la progettazione di interventi organici, il consolidamento delle pratiche educative e il monitoraggio continuo dei risultati.

Vincoli:

L'elevata percentuale di docenti precari può ridurre la continuità didattica e la possibilità di progettare percorsi a lungo termine. Il numero esiguo di docenti con titolo di specializzazione rappresentando un vincolo per l'ampliamento dei percorsi inclusivi e per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La segreteria composta esclusivamente da personale con incarico annuale; l'assenza di continuità per la figura del DSGA riducono la continuità organizzativa e possono influire sull'efficienza amministrativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BREMBATE SOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC82900C
Indirizzo	VIA ORATORIO, 14 BREMBATE 24041 BREMBATE
Telefono	035801047
Email	BGIC82900C@istruzione.it
Pec	bgic82900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icbrembate.edu.it/

Plessi

BREMBATE-GRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA829019
Indirizzo	VIA SAN FERMO 5 FRAZ. GRIGNANO 24041 BREMBATE
Edifici	Via San Fermo 5 - 24041 BREMBATE BG

BREMBATE SOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE82901E
Indirizzo	VIA ORATORIO 14 BREMBATE 24041 BREMBATE



Edifici

- Via Manzoni 1 - 24041 BREMBATE BG

Numero Classi 14

Totale Alunni 245

BREMBATE GRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE82902G

Indirizzo VIA SAN FERMO 1 FRAZ. GRIGNANO 24041 BREMBATE

Edifici

- Via San Fermo 2 - 24041 BREMBATE BG

Numero Classi 6

Totale Alunni 115

S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM82901D

Indirizzo VIA MANZONI, 7 BREMBATE 24041 BREMBATE

Edifici

- Piazza Don Todeschini 24 - 24041 BREMBATE BG

Numero Classi 11

Totale Alunni 231



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
	Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico	2
Servizi	Mensa	
	Prescuola	
	Open school	
	Spazio compiti per la primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34



Approfondimento

Tutte le strutture scolastiche sono in buono stato e dotate di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla legge. I quattro plessi sono dotati di ampie pertinenze esterne recintate, disponibili alla fruizione degli alunni durante gli intervalli o per altre attività programmate all'aperto.

L'Amministrazione Comunale di Brembate cerca di assicurare, nei limiti della disponibilità finanziaria, una periodica manutenzione degli edifici scolastici, la dotazione di arredi, materiale e strumenti didattici, il potenziamento delle tecnologie informatiche e il finanziamento di progetti e interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

In tre plessi dell'Istituto (Primaria Brembate - Primaria Grignano e Secondaria di Brembate) sono attivi i laboratori informatici.

E' stata allestita un'aula STEM la cui dotazione è finanziata dal PNRR - STEM.

Sono presenti in tutti i plessi aule innovative realizzate con i fondi PNRR Scuola 4.0

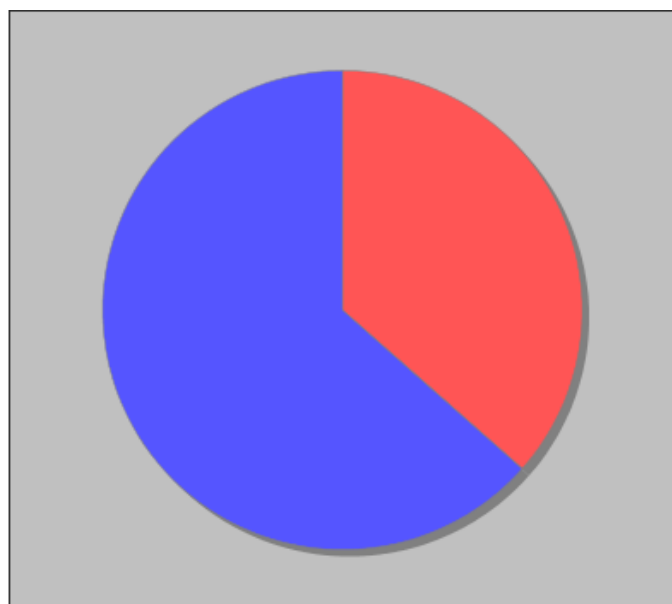


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	16

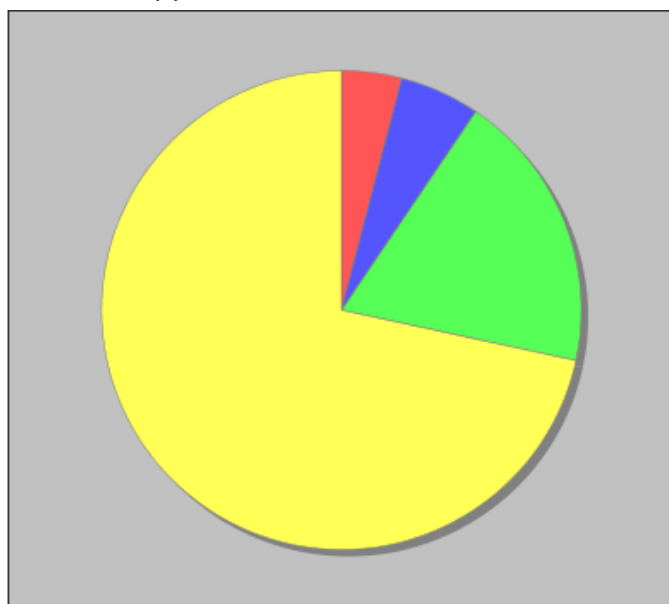
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 53

Approfondimento

Più della metà dell'organico dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Brembate risulta di ruolo, tra questi una buona parte ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni. Nonostante ciò, la continuità del personale risulta solo in parte garantita per la consistenze presenza di personale con contratto a tempo determinato.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Brembate orienta il proprio sviluppo verso un modello educativo fondato su innovazione, inclusione e continuità tra i diversi ordini di scuola. Il curriculum verticale di Istituto costituisce l'asse portante della progettazione, garantendo percorsi formativi coerenti e progressivi, centrati sullo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso metodologie attive e laboratoriali.

La scuola promuove la digitalizzazione e l'innovazione metodologica, valorizzando ambienti di apprendimento innovativi, didattica laboratoriale, cooperative learning, learning by doing e percorsi per il potenziamento delle competenze digitali, STEM, linguistiche, artistiche e socio-relazionali. Particolare rilievo è attribuito all'orientamento, per sostenere gli studenti nella scoperta dei propri talenti e nella scelta consapevole del proprio percorso.

L'Istituto conferma un forte impegno verso inclusione, benessere e cittadinanza attiva, attuando azioni per prevenire la dispersione scolastica, valorizzare le eccellenze, rispondere ai bisogni educativi speciali e favorire la partecipazione di tutti. Sono promossi progetti di educazione civica e digitale, iniziative interculturali, percorsi sulla legalità, sulle pari opportunità e sulla sostenibilità.

Elemento strategico è il rafforzamento della rete territoriale, attraverso collaborazioni con Enti locali, associazioni, altre scuole e reti di innovazione, per ampliare le opportunità formative e costruire una comunità educativa diffusa.

La scuola investe inoltre nella formazione continua del personale, sia sul piano metodologico-didattico sia nell'ambito delle competenze digitali e dell'intelligenza artificiale, sostenendo l'evoluzione dell'offerta formativa e la crescita professionale dei docenti.

In sintesi, l'I.C. Brembate mira a essere una scuola capace di integrare innovazione, inclusione, continuità educativa, cittadinanza attiva e collaborazione con il territorio, promuovendo il successo formativo e lo sviluppo armonico di ogni studente, in coerenza con il RAV e con le esigenze del contesto socio-educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

● Risultati a distanza

Priorità



Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali

Traguardo

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici

Promozione di una didattica innovativa ed inclusiva in grado di valorizzare la molteplicità degli stili di apprendimento e strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'impiego delle nuove tecnologie didattico-educative, favorendo un maggiore processo di inclusione con una positiva ricaduta sugli apprendimenti.

Scelte didattiche improntate alla scoperta e alla risoluzione dei problemi allo sviluppo delle competenze STEM mediante attività laboratoriali, favorendo la partecipazione attiva del soggetto apprendente e il suo processo di autoconsapevolezza rispetto ai risultati raggiunti e da raggiungere.

Il processo di valutazione e autovalutazione prevede la partecipazione degli studenti anche attraverso la condivisione dei contenuti, delle strategie e delle modalità valutative.

Potenziare le pratiche didattiche e valutative attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, promuovendo metodologie inclusive e personalizzate, al fine di migliorare gli esiti scolastici degli alunni e ridurre la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo.

Promuovere una didattica "per competenze", proponendo "compiti autentici", reali o comunque di realistica utilità; si tratta di un insieme di attività/azioni finalizzate che impegnano l'alunno/a, in modalità di apprendimento cooperativo, nella realizzazione di un elaborato, di un compito, di un prodotto finale. La valenza formativa strategica di una progettazione basata su "compiti autentici" risiede nella possibilità di sperimentare ed esercitare contemporaneamente attitudini personali, abilità sociali, cognitive, metacognitive, abilità strumentali (saper leggere, scrivere, misurare, contare,...) nonché concetti/conoscenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Superamento del modello trasmissivo di insegnamento; attenzione e riflessione



sugli stili di apprendimento e di insegnamento. Valorizzazione delle attitudini degli studenti.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle competenze di base e multilinguistiche

Descrizione dell'attività	Attivazione Moduli formativi in orario curriculare ed extracurricolare per l'attivazione di percorsi formativi e laboratoriali finalizzati al superamento dei divari e al contrasto della della dispersione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Finanziamenti PN Scuola e Competenze 2021 - 2027
Responsabile	Il Collegio docenti, i Consigli di Classe e i team docenti si occupano della rilevazione dei bisogni formativi degli studenti,



dell'elaborazione progettuale e della realizzazione delle attività programmate

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del pensiero logico-matematico

Partendo dai bisogni formativi reali dei nostri studenti, l'attività educativo-didattica mira a sostenere lo sviluppo del pensiero scientifico, attraverso la risoluzione di problemi con graduale complessità, strutturando momenti di raccordo tra i vari ordini di scuola e fin dalla scuola dell'infanzia.

Descrizione dell'attività

Il percorso didattico mira al superamento dei divari e a ridurre le carenze, rafforzando le capacità logico-matematiche attraverso una didattica laboratoriale e metodologie mirate quali il peer to peer e il cooperative learning. Gli obiettivi a medio e lungo termini prevedono il raggiungimento da parte degli studenti degli strumenti di base, il miglioramento dei tempi di attenzione e di concentrazione, l'accrescimento dell'autostima e dell'autonomia lavorativa attraverso attività mirate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Responsabile

Il Collegio docenti, i Consigli di Classe e i team docenti si occupano della rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, dell'elaborazione progettuale e della realizzazione delle attività programmate

Risultati attesi

Al termine delle attività, si attende il raggiungimento dei seguenti risultati:

- acquisizione di abilità strumentali;
- recupero e ampliamento delle conoscenze e delle abilità di base;
- recupero e ampliamento delle conoscenze e delle abilità di base;
- acquisizione del metodo di studio;
- promozione della fiducia in se stessi e di un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.

● **Percorso n° 2: Strategie di miglioramento nelle prove INVALSI**

Il percorso educativo-didattico intende far leva sulle strategie didattiche condivise tra i diversi ordini di scuola per sostenere il recupero e il potenziamento degli apprendimenti in italiano e in matematica e garantire una migliore performance degli studenti nelle prove standardizzate nazionale al fine di ottenere esiti in linea con la media regionale.

In particolar modo, si mira al rinforzo delle competenze di base attraverso una didattica motivazionale e laboratoriale



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

○ Risultati a distanza

Priorità

Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali



Traguardo

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'insegnamento dell'italiano e della matematica attraverso una progettazione didattica condivisa, l'utilizzo sistematico di prove strutturate e di strategie di recupero e potenziamento, al fine di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche didattiche e valutative attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, promuovendo metodologie inclusive e personalizzate, al fine di migliorare gli esiti scolastici degli alunni e ridurre la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento delle attività orientative attraverso la riflessione e l'autoconsapevolezza che sostengano gli studenti nella scoperta delle proprie potenzialità e talenti personali



Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle competenze di base e multilinguistiche

Descrizione dell'attività	Sulla base dell'analisi dei bisogni formativi degli studenti, si prevedono attività anche in orario extrascolastico per il potenziamento della conoscenza della lingua italiana nelle principali strutture disciplinari dell'ascolto e parlato, della scrittura e della riflessione linguistica, con il preciso scopo di migliorare il successo formativo degli studenti con particolari difficoltà legate a carenze nella disciplina Le attività progettuali programmate per la scuola secondaria sono finanziate con i Fondi Strutturali Europei PN Scuola e Competenze 2021-2027
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Finanziamenti PN Scuola e Competenze 2021 - 2027
Responsabile	Il Collegio docenti, i Consigli di Classe e i team docenti si occupano della rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, dell'elaborazione progettuale e della realizzazione delle attività programmate
Risultati attesi	Al termine delle attività programmate, si auspica il raggiungimento dei seguenti risultati: - accrescere la motivazione ad apprendere; - recuperare e potenziare le abilità linguistiche;



- maggiore omogeneità nel rendimento generale della classe.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e sviluppo delle competenze STEM

Descrizione dell'attività

Sulla base dei finanziamenti ricevuti a valere sul PNRR SCUOLA, è stato possibile attivare percorsi STEM (D.M. 65), impiegare nella didattica i nuovi ambienti di apprendimento realizzati con il progetto (Classrooms 4.0), contare su docenti opportunamente formati in diversi e importanti settori della didattica (DM 66). Tale premessa si è resa necessaria per introdurre il presente percorso educativo-didattico che si pone in continuità con il precedente anno con lo scopo di migliorare quanto finora realizzato nell'ambito di questi insegnamenti.

In particolare, si intende avviare esperienze didattiche di tipo laboratoriale e interdisciplinari finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e alla risoluzione dei problemi; contempo si prevede di introdurre significative sollecitazioni motivazionali e di orientamento per consentire, negli studenti, un graduale percorso di autoconsapevolezza in grado di orientare nella conoscenza delle personali potenzialità e in previsione delle scelte future

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Finanziamenti PN Scuola e Competenze 2021 - 2027

Responsabile

Il Collegio docenti, i Consigli di Classe e i team docenti si occupano della rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, dell'elaborazione progettuale e della realizzazione delle attività programmate

Risultati attesi

Alla conclusione delle attività educativo-didattiche, si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento delle competenze di base in matematica soprattutto per gli studenti con risultati inferiori rispetto alla media della classe;
- sviluppo delle competenze scientifico-tecnologiche;
- sviluppo e potenziamento della capacità di problem solving;
- Maggiore curiosità e maggior impiego del pensiero creativo;
- Curiosità e motivazione alle carriere STEM

● **Percorso n° 3: Monitoraggio e pratiche educativo-didattiche coerenti nella conduzione delle attività di verticalizzazione degli apprendimenti - Risultati a distanza**

Promuovere la progettazione di azioni educative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola sotto il profilo metodologico e strategico. In particolar modo, si prevede di stimolare l'autoconsapevolezza dei discenti fin dalla scuola dell'infanzia al fine di costruire, per ciascuno e in continuità, un corredo di competenze coerente e circolare, in grado di orientare lo studente verso un autentico percorso di affermazione dei propri talenti e delle proprie potenzialità.

In particolar modo, si presterà attenzione alla progettazione educativo-didattica verticale nelle



competenze di base e multilinguistiche attraverso lavoro di equipe docenti anche di ordini di scuola differenti con particolare attenzione alla progettazione educativo-didattica nelle classi ponte

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

○ Risultati a distanza

Priorità

Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario



promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali

Traguardo

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire, attraverso attività strutturate e di gioco guidato, lo sviluppo progressivo delle competenze comunicative, di ascolto e di interazione positiva, sostenendo il riconoscimento e la gestione delle emozioni e promuovendo comportamenti collaborativi e adeguati nei diversi contesti di gioco e di attività scolastiche.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziamento delle attività orientative attraverso la riflessione e l'autoconsapevolezza che sostengano gli studenti nella scoperta delle proprie potenzialità e talenti personali

Attività prevista nel percorso: Orientamento e risultati a distanza



Descrizione dell'attività	Nella consapevolezza che un adeguato processo di orientamento, basato sui reali bisogni formativi degli studenti e sulle personali potenzialità, possa garantire il miglioramento dei risultati a distanza, si prevede di programmare attività educativo-didattiche a carattere esperienziale e laboratoriale con i seguenti obiettivi:
	- rinforzare l'autostima e stimolare la curiosità degli studenti verso l'applicazione delle conoscenze teoriche ad una dimensione pratica; - sostenere l'accrescimento del personale bagaglio culturale, integrando strumenti e contenuti utili al miglioramento delle competenze di base nelle area linguistico-espressiva e logico-matematica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Finanziamenti PN Scuola e Competenze 2021 - 2027
Responsabile	Il Collegio docenti, i Consigli di Classe e i team docenti si occupano della rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, dell'elaborazione progettuale e della realizzazione delle attività programmate
Risultati attesi	Al termine degli interventi educativo-didattici, si attende un miglioramento dei risultati a distanza registrati nel rapporto di autovalutazione da verificare attraverso un monitoraggio periodico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Brembate orienta la propria azione verso un modello educativo innovativo basato su:

- **Curricolo verticale:** percorso unitario che garantisce continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e sviluppo progressivo delle competenze.
- **Innovazione metodologica:** uso di didattica laboratoriale, cooperative learning, apprendimento esperienziale e metodologie attive che favoriscono partecipazione, creatività e autonomia degli studenti.
- **Digitalizzazione:** potenziamento delle competenze digitali e STEM, utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e introduzione consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.
- **Inclusione e benessere:** attenzione ai bisogni educativi speciali, prevenzione della dispersione, valorizzazione delle eccellenze, promozione della cittadinanza attiva, dell'educazione civica e digitale.
- **Orientamento:** accompagnamento degli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e nella scelta informata dei percorsi futuri.
- **Rete territoriale:** collaborazione con enti locali, associazioni e altre scuole per ampliare le opportunità formative e rafforzare la comunità educante.
- **Formazione dei docenti:** aggiornamento continuo in ambito metodologico, digitale e organizzativo per sostenere l'innovazione e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Aree di innovazione



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Promozione e implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi: il processo di miglioramento della pratica didattica prevede un sempre maggiore impiego delle tecnologie educative e una costante formazione dei docenti nell'uso delle metodologie e tecniche educative laboratoriali.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La scuola ha avviato un processo di autoriflessione e condivisione delle buone pratiche educative all'interno della cd "Comunità di pratiche", la cui promozione è stata possibile con i fondi PNRR (DM 66) attraverso cui è stato possibile creare uno spazio virtuale comune e interattivo per promuovere e diffondere le personali esperienze di insegnamento ritenute più significative.

Inoltre, nell'Istituto sono attivi diversi percorsi innovativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche in lingua straniera (teatro in lingua inglese per le scuole primarie) e laboratori multilinguistici in lingua inglese finanziati all'interno del cd Piano Estate - P.N. Scuole e Competenze 2021 - 2027. Allo stesso modo, la scuola usufruisce di personale specializzato nel CLIL (formazione PNRR)

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Con i fondi PNRR Scuola, è stato possibile realizzare un ventaglio di offerte formative destinate al personale scolastico, consentendo a un certo numero di docenti di formarsi sulle nuove tecnologie educative e didattiche, sull'insegnamento CLIL, sulle competenze multilinguistiche in lingua inglese e sulle tecniche valutative con positiva ricaduta in termini di qualità di insegnamento



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'Informatica nella Didattica Digitale Integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo.

In questa prospettiva l'IC di Brembate ha pianificato ambienti d'apprendimento sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Le aule saranno dotate di tutti gli strumenti digitali per una Didattica Integrata sincrona e asincrona.

Docenti e alunni hanno la possibilità di utilizzare strumenti, software e piattaforme didattiche (Google Workspace) per lo svolgimento delle attività didattiche.

Ambiente digitale con piattaforme fisse (secondaria)

Aula di scienze con microscopi digitali

Aula STEM per lo sviluppo di ampie competenze digitali e multimediali (secondaria)

Ambienti digitali polifunzionali e creativi (scuole primarie)



13 classi digitali con software (otto alla primaria, tre alla secondaria)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BREMBATE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

‘Brembate 4.0’ è il progetto per una scuola digitale 4.0 promosso dall’IC di Brembate di Sotto. Si tratta di uno strumento propulsore di nuovi modi di pensare e forme di relazione innovative nella didattica: evolvere verso una nuova cultura digitale per sviluppare un vero e proprio ecosistema flessibile dell’apprendimento, in cui gli alunni e i docenti possano vivere un’esperienza didattica nuova legata a tecnologie e pedagogie innovative. L’idea è quella di favorire l’integrazione della didattica standard con quella digitale e la fusione degli ambienti fisici e quelli virtuali, trasformando le aule fisse in soluzioni nuove e collaborative, in cui l’alunno possa sentirsi parte di un gruppo anche durante un lavoro. Gli ambienti digitali fissi o ibridi, dotati sia di hardware che di software, coadiuvati da una didattica innovativa, devono essere non solo un facilitatore per l’apprendimento, ma anche un ponte per il superamento di tutti gli ostacoli verso una piena inclusività. Una didattica innovativa è una didattica capace di suscitare interesse e creatività. In particolare, si prevede la trasformazione della maggior parte delle aule della secondaria e le classi 4^a e 5^a della scuola primaria, ma anche di alcune aule laboratoriali che diventeranno ambienti digitali innovativi, che possano catturare e avvolgere in una realtà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

virtuale l'alunno, guidato dal docente formato alle nuove tecnologie didattiche, e favorendo l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente studiato, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. Gli ambienti innovativi della scuola primaria e secondaria punteranno essenzialmente al poter sviluppare il concetto di coding, passando dalla motricità fine per giungere alla robotica educativa. L'obiettivo è quello di rendere più accattivanti alcune discipline di studio attraverso l'uso del digitale e la possibilità di aggiungere informazioni importanti immergendosi nella realtà delle varie discipline, soprattutto le scienze, l'arte e la geografia, sfruttando eventuali display mobili. Le attrezzature che sceglieremo saranno strumenti digitali altamente performanti per lo studio delle STEAM, per la promozione della lettura e della scrittura, del calcolo e del pensiero computazionale, per la creatività digitale e lo studio delle lingue straniere: digital board, pc, kit robotici, stampanti 3D, cuffie, applicazioni digitali insieme al totale supporto dei docenti nell'uso degli strumenti e nella programmazione di lezioni interattive, di esercizi e prove di verifica personalizzabili. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva per la didattica digitale integrata in aula, e strumenti inclusivi quali tastiere facilitate, puntatori speciali come trackball e/o mouse ergonomici, tablet individuali per alunni con BES, poiché il nostro istituto ritiene che le nuove tecnologie possano rafforzare il rispetto per la diversità permettendo una didattica individualizzata, tarata sulle esigenze e sugli obiettivi del singolo alunno. Il nuovo modello di setting didattico aiuterà l'istituto a fare un salto di qualità grazie alla rivoluzione digitale, passando dalle vecchie lezioni frontali, a volte trasmissive ed enciclopediche, alle cosiddette "soft skills" o competenze trasversali in grado di rendere attivi gli studenti nel processo di apprendimento attraverso la più efficace strategia didattica del "learning by doing".

Importo del finanziamento

€ 118.847,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	16

Approfondimento progetto:

A rettifica della sezione precedente, si specifica che il target è stato raggiunto con la realizzazione di 16 aule innovative

Allegato al progetto:

FIRMATO-certificazione_20162_26-06-2025 (1).pdf

● Progetto: Accolgo e sperimento in 3 D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

ISTITUTO COMPRENSIVO BREMBATE SOTTO - BERGAMO TITOLO: "Accolgo e sperimento in 3D" Il progetto "Accolgo e sperimento in 3D" intende sviluppare negli studenti lo spirito di osservazione e le competenze digitali promuovendo l'inclusione. Gli alunni frequentanti i tre ordini del comprensivo saranno coinvolti in un work in progress per imparare non solo ad osservare il territorio, a fare, ma anche a gestire le proprie emozioni. Gli studenti contribuiranno alla creazione di opere d'arte materiche in 3D, che andranno a comporre un percorso espositivo allestito nella totale oscurità. Utilizzare gli strumenti digitali (tablet, fotocamera 360, lim, pc, scanner, tavoletta grafica), per realizzare attività grafiche e materiche Conoscere e imparare ad utilizzare la stampante 3D e i software ad essa connessi Realizzare lo scenario didattico di attività partendo dal Warm-up fino alla realizzazione dell'oggetto in 3D TMI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

(Think/Make/Improve), problem-solving, scaffolding. Saper svolgere il ruolo di "tutor" spiegando ai compagni come progettare e realizzare un oggetto in 3D. PERCORSO PROGETTUALE Alunni scuola Infanzia e classi 1^a e 2^a Prim. Gli alunni esplorano il territorio in cui vivono, conoscono le opere d'arte e le fotografano, poi riproducono con materiali di recupero le opere d'arte conosciute. Gli alunni ricostruiscono i modelli in 3D delle opere Alunni classi 3^a-4^a-5^a Prim. Gli alunni dell'inf. e delle classi prime e seconde presentano ai compagni delle classi 3^a-4^a-5^a le opere d'arte e questi ultimi le disegnano. SCUOLA SECOND. Con la collaborazione di un esperto gli alunni conoscono e imparano ad utilizzare la stampante, scanner 3D, plotter e i software specifici. Riproducono le opere d'arte del territorio. Mostra-percorso sensoriale: gratuita ed accessibile a tutti gli alunni dell'Ist, alle famiglie, al territorio.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/12/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IN-sieme per non perder-SI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La prevenzione della dispersione scolastica è volta a rendere consapevole lo studente delle proprie condotte e ad avere un maggiore controllo delle proprie emozioni e del sé in generale. La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che dipende tanto da situazioni di esclusione sociale e da disagi personali o familiari, quanto da difficoltà nell'apprendimento. Per questo è necessaria un'azione educativa multidimensionale finalizzata al miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare già a partire dall'infanzia fino ai gradi di istruzione superiori. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I ragazzi vengono inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I progetti di mentoring e di recupero delle competenze di base hanno una connessione continua con l'attività curricolare, attraverso la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti. I laboratori ludico-motori hanno l'obiettivo a lungo termine che attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti.

Importo del finanziamento

€ 102.145,49

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	260
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	260

Approfondimento progetto:

A rettifica della sezione precedente, si specifica che il target è stato raggiunto e superato con una quota di 274 studenti

● Progetto: NON SALTARE IL FUTURO. RESTA IN CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è uno dei problemi più rilevanti nel sistema educativo, con conseguenze negative non solo per gli studenti, ma anche per la società nel suo complesso. Quando un giovane abbandona la scuola, perde opportunità fondamentali per lo sviluppo personale, professionale e sociale, compromettendo il proprio futuro. Questo progetto mira a sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sull'importanza dell'istruzione e a promuovere azioni concrete per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Attraverso strategie di inclusione, supporto individuale e interventi mirati, vogliamo creare un ambiente in cui ogni studente possa sentirsi accolto, sostenuto e motivato a completare il proprio percorso educativo. L'obiettivo è fornire soluzioni che rendano la scuola un luogo di crescita e successo per tutti. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di



interesse. I ragazzi vengono inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I progetti di mentoring e di recupero delle competenze di base hanno una connessione continua con l'attività curricolare, attraverso la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti. I laboratori co-curricolari rappresentano inoltre un'importante opportunità per mostrare agli studenti che la scuola non è solo un luogo di studio teorico, ma anche uno spazio di sperimentazione, creatività e crescita personale. Attraverso attività pratiche e collaborative, gli studenti possono scoprire nuovi interessi, sviluppare competenze utili per il loro futuro e divertirsi imparando insieme agli altri. Questi laboratori permettono di vivere la scuola come un ambiente dinamico e coinvolgente, dove si costruiscono relazioni e si coltivano aspirazioni, mostrando che l'istruzione può essere un percorso stimolante e condiviso.

Importo del finanziamento

€ 124.507,41

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Approfondimento progetto:

A rettifica della sezione precedente si specifica che il target è stato raggiunto e superato per un totale di 370 studenti



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DIGITALPROF

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transazione digitale per il personale consentirà di fornire competenza digitale di base e intermedia per tutte le necessità degli insegnanti durante lo svolgimento più efficace del loro lavoro, sia a livello di gestione dei documenti scolastici, sia a livello didattico. In particolare intendiamo sviluppare le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, ovvero metodologia Problem Based Learning. Grazie ai vari programmi che saranno affrontati, intendiamo aumentare l'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification). Il personale ATA potrà beneficiare di formazione specifica, secondo le esigenze riscontrate.

Importo del finanziamento

€ 35.352,35



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Robot-ti-Amo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel piano di miglioramento del nostro Istituto si evidenzia che, oltre che lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza, attraverso azioni dedicate a rafforzare nei curricula l'apprendimento delle diverse discipline è di fondamentale importanza. Gli obiettivi del progetto mirano a ottenere un aumento del successo scolastico e a potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle digitali e linguistiche, al fine di elevare la qualità dell'apprendimento. In particolare, alla Scuola Primaria, a cui sono destinate la maggior parte delle ore del progetto, i percorsi pedagogici utilizzano il metodo induttivo, la capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sull'apprendimento cooperativo, sul learning by doing, sul problem solving. Insegnare attraverso



l'esperienza diretta e concreta favorisce un'analisi dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica o nuovi sviluppi, favorendo lo sviluppo di abilità pratiche.

Importo del finanziamento

€ 62.579,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	72
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	12
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europea Next Generation EU, un programma di portata e ambizione inedite con importanti risorse introdotte per il rilancio della crescita,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli investimenti e delle risorse.

L' IC di Brembate ha ottenuto finanziamenti per far fronte al contrasto della dispersione scolastica, all'ampliamento degli ambienti di apprendimento, alla transizione digitale e a percorsi di STEM e multilinguismo.

All'interno del nostro Istituto sono stati conclusi positivamente tutti i percorsi descritti.

I progetti previsti sono stati realizzati



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo si compone di tre ordini scolastici, ubicati in diverse sedi:

- Scuola dell'infanzia con sede a Grignano
- Scuola primaria con sede a Grignano
- Scuola primaria con sede a Brembate
- Scuola secondaria di I grado con sede a Brembate

Le scuole primarie seguono orari di lezione differenziati. Per le giornate in cui le lezioni si svolgono esclusivamente al mattino, i servizi comunali offrono il supporto per la copertura pomeridiana. La scuola secondaria, invece, adotta un orario giornaliero di 6 ore, suddiviso in due intervalli.

Per garantire un successo formativo continuo e coerente, l'Istituto ha sviluppato un curriculum verticale che articola i traguardi di competenza per ciascun anno scolastico, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Il curriculum è stato progettato per:

- Assicurare la continuità educativa e formativa tra i vari ordini di scuola.
- Offrire un percorso di crescita graduato e adeguato alle capacità individuali di ogni alunno.
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze fondamentali.
- Realizzare una formazione completa dell'individuo, preparandolo a diventare cittadino responsabile, in grado di costruire e perseguire il proprio progetto di vita.
- Fornire un'adeguata formazione all'uso del digitale sviluppando precise competenze.

Il Curriculum è in fase di adeguamento alle nuove Indicazioni Nazionali che entreranno in vigore nell'a.s. 2026/2027.

La continuità educativa è un aspetto cruciale per l'Istituto: è il risultato di un insieme di azioni che i docenti di ogni ordine di scuola implementano per creare un percorso di apprendimento unitario e integrato. La transizione da un ordine di scuola all'altro è un momento particolarmente delicato e significativo nel percorso formativo degli studenti, ed è proprio attraverso la continuità che si punta a rendere il passaggio tra i vari gradi scolastici il più fluido e positivo possibile. A tale scopo, vengono



promosse attività di accoglienza , continuità e orientamento , tutte finalizzate a favorire il benessere psicofisico degli studenti, che è fondamentale per un apprendimento efficace.

L' educazione civica , come insegnamento trasversale a tutte le discipline, ha un ruolo centrale nel percorso educativo, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili. Essa sviluppa conoscenze fondamentali come quelle relative alla costituzione, allo sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

La progettazione didattica e organizzativa dell'Istituto si articola attraverso diverse iniziative che ottimizzano l'uso delle risorse disponibili. Tra le azioni proposte ci sono molteplici attività di ampliamento dell'offerta formative, finanziate dal PNRR, che includono progetti di recupero e potenziamento delle abilità di base e lingua inglese, soprattutto nelle attività extracurricolari.

In questo modo, l'Istituto Comprensivo di Brembate Sotto non solo garantisce una formazione continua e strutturata per i suoi alunni, ma si impegna anche a offrire opportunità educative e di sviluppo durante tutto l'anno, in sintonia con le necessità e le peculiarità del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BREMBATE-GRIGNANO

BGAA829019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

BREMBATE SOTTO	BGEE82901E
----------------	------------

BREMBATE GRIGNANO	BGEE82902G
-------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST	BGMM82901D
--------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

BREMBATE SOTTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BREMBATE-GRIGNANO BGAA829019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BREMBATE SOTTO BGEE82901E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BREMBATE GRIGNANO BGEE82902G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST
BGMM82901D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle nuove disposizioni normative (Linee Guida All. A - L. n.92/2019 e del DM 183 del 7 settembre 2024), l'ammontare minimo previsto per l'educazione civica è di 33 ore per ciascun anno



di corso e prevede eventualmente una quota di autonomia da parte delle istituzioni scolastiche. Il nostro Istituto integra il percorso trasversale di educazione civica, nel rispetto delle esigenze di programmazione educativo-didattica curricolare, con interventi finalizzati all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e consapevole, all'educazione stradale in collaborazione con il territorio.

Approfondimento

Le attività connesse all'insegnamento di Educazione Motoria affidate ad un docente specialista, come previsto dalla legge n. 234/2021, rientrano nel Curricolo obbligatorio. Di conseguenza, i quadri orari dei plessi della scuola primaria, hanno subito delle modifiche:

- classi 1^a, 2^a e 3^a il monte ore è di 27
- classi 4^a e 5^a il monte ore è di 29

In relazione alle recenti disposizioni normative di cui al D. Lgs. n. 99/2025, sono previste specifiche attività formative, all'interno del Progetto "Generazioni connesse" del Safer Internet Centre, destinate agli studenti in materia di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo.



Curricolo di Istituto

BREMBATE SOTTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le attività obbligatorie, pari a 990 ore annuali, si concretizzano nei percorsi disciplinari e multidisciplinari che si sviluppano gradualmente nel corso del quinquennio dal pre-disciplinare al linguaggio specifico delle discipline curriculari definite a livello ministeriale per il segmento scolastico della Primaria. Il monte ore settimanale delle discipline curriculari della scuola Primaria di Brembate e di Grignano è di 27 ore per le classi 1^a-2^a-3^a e di 29 ore per le classi 4^a e 5^a; la quota viene suddivisa come segue:

LINGUA ITALIANA - 6 ore per le classi 1^a-2^a-3^a-4^a e 7 ore per le classi 5^a;

LINGUA STRANIERA - 1 ora in classe 1^a; 2 ore in classe 2^a e 3 ore nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

STORIA E GEOGRAFIA - 4 ore in classe 1^a e 4^a-5^a; 3 ore nelle classi 2^a, 3^a.

MATEMATICA - 6 ore per le classi 1^a-2^a-3^a-5^a; 7 ore per le 4^a

SCIENZE E TECNOLOGIA - 3 ore in classe 1^a e 2^a; 2 ore nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

ARTE ED IMMAGINE - 2 ore per tutte le classi;

MUSICA - 1 ora per tutte le classi;

SCIENZE MOTORIE- 2 ore per tutte le classi;

EDUCAZIONE CIVICA - trasversale fino ad un massimo di 33 ore annuali; RELIGIONE - 2 ore per tutte le classi;

I 2 plessi delle scuole primarie dell'I.C, che sono entrambe situate sul territorio comunale di



Brembate, hanno un orario delle lezioni differenziato:

- il tempo scuola settimanale della scuola Primaria di Brembate è di 27 ore settimanali distribuito in 5 giorni di frequenza da lunedì a venerdì con 3 rientri pomeridiani;
- il tempo scuola settimanale della scuola Primaria di Grignano è di 29 ore settimanali distribuito in 5 giorni di frequenza da lunedì a venerdì con 4 rientri pomeridiani.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica di interesse per l'ed. civica è la legalità come principio cardine per la promozione di un autentico senso civico.

La Costituzione italiana e i suoi Cittadini rappresenta un nucleo tematico per attività educativo-didattiche opportunamente diversificate nei vari ambiti disciplinari

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La regola come fonte di benessere, rispetto e senso di appartenenza

Ciascun gruppo classe può organizzare la vita scolastica quotidiana attraverso la sperimentazione di regole condivise e la costruzione di un regolamento interno.

Comprensione dell'appartenenza ad un sistema più ampio di regole che comprende la comunità locale, nazionale e internazionale.

Le attività prevedono momenti di riflessione e partecipazione attiva con momenti esperienziali significativi all'interiorizzazione delle buone pratiche di una corretta convivenza civile e democratica.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione dell'individuo nella comunità come portatore di valore unico e irripetibile

Contrastare la tendenza all'omologazione che facilmente conduce a forme pregiudizievoli di giudizio verso quanti si discostano da forme massive di catalogazione ormai sempre più diffuse nella società odierna, rappresenta un'importante sfida per la scuola come luogo educativo di controtendenza dove considerare la diversità un valore.

L'art. 3 della Costituzione come tutela contro ogni forma di discriminazione

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cura di se stessi e dell'ambiente come realtà quotidiana da sperimentare durante la vita scolastica

In particolare, le attività mirano all'acquisizione di condotte adeguate al fine che è quello della collaborazione attiva nella pratica del rispetto e tutela dell'ambiente nelle sue diverse forme



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura di sé e degli altri: empatia, rispetto e intelligenza emotiva come strumenti fondamentali per comprendere il valore dell'inclusione e del ruolo attivo che ciascuno può avere attraverso l'assunzione di condotte pro sociali con particolare inclinazione al sostegno delle fragilità.



Le attività prevedono la costruzione di situazioni educative dove, mediante il peer to peer, cooperative learning e role play, possono svilupparsi occasioni per lo sviluppo di competenze adeguate al sostegno reciproco e dei più fragili.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Le attività comprendono diversificazioni per classi e prevedono l'acquisizione di conoscenze dei doveri e dei diritti del Cittadino, la storia della Repubblica democratica e la nascita della più ampia comunità europea.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza anche alla più ampia comunità europea, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Le attività comprendono diversificazioni per classi e prevedono l'acquisizione di conoscenze dei doveri e dei diritti del Cittadino, la nascita della più ampia comunità europea, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli ambienti e come comportarsi in ognuno di essi

Conoscere le regole che disciplinano gli ambienti socio-culturali e istituzionale e come applicarle nel contesto della mobilità attraverso percorsi di educazione stradale in collaborazione con il territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'ambiente scolastico e delle principali norme di sicurezza, al fine di



garantire un corretto e sicuro impiego delle aule, laboratori e arredi attraverso UU.DD.AA. diversificate per classi e corredate di specifiche attività educativo-didattiche di conoscenza, confronto e acquisizione di comportamenti adeguati alla tutela della salute e della sicurezza personale e altrui

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali regole stradali per pedoni e conducenti di mezzi.

Le attività prevedono interventi formativi in collaborazione con il territorio

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e comprensione dei corretti stili di vita per la salvaguardia del benessere personale

Strumenti di tutela verso i rischi correlati a situazioni potenzialmente pericolose.

Le attività prevedono la conoscenza delle regole utili alla salvaguardia della salute della sicurezza e del benessere nei vari ambienti socio-culturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria, le attività mirano a far comprendere il valore del lavoro e il legame tra crescita economica e qualità della vita, partendo dall'esperienza quotidiana degli alunni. Attraverso osservazioni e conversazioni guidate, i bambini riconoscono i ruoli e le funzioni delle persone che lavorano nella scuola e nella vita familiare, comprendendo l'importanza di ogni attività per il benessere collettivo.



Le attività favoriscono una prima riflessione su lavoro, bisogni, produzione e consumo, collegandoli in modo semplice alla lotta alla povertà e alla solidarietà. Mediante ricerche guidate e materiali visivi, gli alunni scoprono alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa, con attenzione ai principali settori produttivi e al territorio.

Laboratori creativi e lavori di gruppo permettono di rielaborare quanto appreso, promuovendo collaborazione, responsabilità e cittadinanza attiva. L'intero percorso contribuisce a sviluppare una consapevolezza iniziale del valore sociale del lavoro e dello sviluppo sostenibile, adeguata all'età degli alunni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria, le attività sul lavoro e sulla crescita economica sono semplici e concrete. Gli alunni osservano i ruoli delle persone a scuola e in famiglia, comprendendo l'importanza di ogni lavoro per il benessere collettivo. Attraverso racconti, immagini e brevi ricerche, scoprono i legami tra lavoro, produzione di beni, soddisfacimento dei bisogni e miglioramento della qualità della vita. Giochi di ruolo, disegni e cartelloni permettono di rielaborare quanto appreso in modo creativo, sviluppando rispetto, responsabilità e partecipazione attiva alla comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Gli alunni osservano e riconoscono nel proprio territorio la biblioteche, la chiese, i parchi, gli ambienti naturali, il fiume che attraversa il paese. Con visite guidate, passeggiate didattiche, come percorsi educativi, laboratori o attività di protezione ambientale. Attraverso disegni, mappe del territorio e brevi presentazioni, i bambini rappresentano quanto osservato, sviluppando consapevolezza del valore dei beni artistici, culturali e ambientali, del rispetto per gli animali e dell'importanza della protezione e della responsabilità collettiva.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni esplorano il proprio comune per osservare parchi, giardini, piste ciclabili e mezzi di trasporto pubblico.

Gli alunni raccolgono informazioni sul ciclo dei rifiuti e sulle modalità di raccolta differenziata.



Attraverso disegni, mappe e schede rappresentano ciò che hanno analizzato.

L'attività sviluppa consapevolezza ambientale, senso civico e responsabilità collettiva, promuovendo il rispetto degli spazi pubblici e l'adozione di comportamenti sostenibili nella comunità.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a riconoscere diversi tipi di rischio presenti nel territorio, attraverso discussioni guidate e racconti di esperienze reali. Partecipano a simulazioni e prove di evacuazione a scuola per capire come comportarsi in caso di emergenza.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In piccoli gruppi raccolgono dati, confrontano osservazioni passate e presenti e producono disegni, poster o mappe che mostrano cause e conseguenze dei cambiamenti ambientali. Le attività aiutano i bambini a sviluppare consapevolezza ecologica, senso di responsabilità verso la natura e comportamenti sostenibili per proteggere l'ambiente e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni esplorano il proprio ambiente di vita alla scoperta di elementi del patrimonio artistico e culturale come il Santuario di San Vittore, Villa Tasca, Chiesa dei Santi Faustino e Giovita Chiesa dei Santi Pietro e Paolo (Grignano).

Con passeggiate, visite guidate o ricerche fotografiche, osservano e raccolgono informazioni sul significato e sulla storia di questi beni.

Le attività aiutano gli alunni a sviluppare consapevolezza, rispetto e senso di appartenenza, promuovendo la valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni comprendono che alcune risorse naturali come acqua e cibo sono limitate e riflettono sull'importanza di un uso responsabile. Attraverso osservazioni, giochi ed esperimenti semplici, imparano a risparmiare acqua, ridurre sprechi e riciclare. Mettono in pratica comportamenti concreti alla propria portata, sviluppando consapevolezza, responsabilità e sostenibilità nella vita quotidiana.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accan-



tonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni iniziano conoscendo il denaro: riconoscono monete e banconote, ne comprendono il valore e la funzione come mezzo di scambio. Attraverso giochi di simulazione, imparano le semplici regole di uso del denaro, come pagare correttamente, chiedere il resto e risparmiare. Con attività pratiche individuano concetti di guadagno, spesa, ricavo e risparmio, applicandoli a esperienze quotidiane come comprare materiale scolastico o alimenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Gli alunni scoprono che il denaro serve come mezzo per acquistare beni e servizi e facilitare gli scambi nella vita quotidiana. Con giochi di simulazione e attività pratiche, imparano a riconoscere le monete e le banconote, il loro valore e le regole di base per usarlo correttamente, sviluppando consapevolezza del suo ruolo nella gestione delle risorse personali e familiari.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
Conoscere il valore della legalità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a usare internet in modo consapevole, cercando informazioni su temi di loro interesse e legate alle discipline. Con l'aiuto dell'insegnante, confrontano più fonti per distinguere dati veri da notizie false. Attività pratiche includono ricerche guidate, lettura di articoli semplici e schede di confronto, che aiutano a sviluppare spirito critico, capacità di selezionare informazioni affidabili e uso sicuro della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a usare strumenti digitali di base per creare semplici prodotti digitali.

Attraverso attività guidate, le classi 5^a sperimentano funzioni di scrittura, grafica e inserimento di immagini o suoni, imparando a organizzare le informazioni. Questo approccio sviluppa competenze digitali, autonomia e capacità di collaborazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a identificare fonti digitali semplici, come siti web affidabili, enciclopedie online, piattaforme educative e video didattici. Con l'insegnante



confrontano più fonti su uno stesso argomento per capire quali siano più attendibili. Attività pratiche includono ricerche guidate che aiutando i bambini a sviluppare spirito critico, sicurezza nell'uso del web e capacità di selezionare informazioni corrette.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a usare tablet e computer per comunicare e collaborare in classe. Attraverso attività guidate imparano il corretto utilizzo della tecnologia e capacità di lavorare insieme in modo sicuro ed efficace.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni apprendono le regole base per l'uso sicuro e corretto di tablet e computer. Attraverso giochi, simulazioni e attività guidate, mettono in pratica le regole. L'attività favorisce lo sviluppo di consapevolezza, autonomia e sicurezza nell'uso della tecnologia.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano le regole fondamentali per partecipare in modo corretto alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche, come accedere puntualmente, ascoltare chi parla, intervenire a turno e rispettare i compagni. Queste esperienze aiutano a sviluppare comportamenti rispettosi, collaborazione, responsabilità digitale e autonomia nell'apprendimento online, garantendo un uso sicuro ed efficace delle tecnologie educative.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a comprendere cosa significa identità personale e quali sono le informazioni personali (nome, età, indirizzo, foto) in contesti digitali semplici, come giochi online o piattaforme educative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni apprendono che l'uso di strumenti digitali comporta alcuni rischi per la sicurezza personale, come la condivisione di informazioni private, contatti con sconosciuti o esposizione a contenuti inappropriati. Con discussioni guidate e esempi concreti, imparano a riconoscere situazioni pericolose e a seguire regole di sicurezza, come non divulgare dati personali, usare password sicure e chiedere aiuto a un adulto quando necessario. Attraverso giochi e simulazioni, sviluppano consapevolezza,



prudenza e responsabilità digitale, imparando a proteggere sé stessi e gli altri durante l'uso di tablet, computer e internet.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano come usare le tecnologie digitali in modo sicuro, rispettando pause, postura corretta, tempi di utilizzo e proteggendo la vista e il benessere psicofisico.

Attraverso conversazioni guidate e attività pratiche riconoscono comportamenti scorretti o aggressivi online, come bullismo e cyberbullismo, e imparano a segnalarli a un adulto di riferimento. Giochi di ruolo, simulazioni e discussioni aiutano a sviluppare consapevolezza, empatia e responsabilità, insegnando a proteggere sé stessi e gli altri, a usare le tecnologie in modo equilibrato e a promuovere relazioni positive e rispettose anche negli spazi digitali.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e prevenzione del disagio al fine di prevenire e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo

Le attività prevedono visione di film significativi, ascolto/fruizione musica attinente al tema, letture a tema, momenti di ascolto e riflessione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e consapevolezza delle regole del gruppo cui si appartiene.

Costruzione dei regolamenti di classe

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e approfondimenti tematici sulle diverse forme di devianza sociale giovanile (bullismo e cyberbullismo, criminalità anche di stampo mafioso, violenza di genere, uso di droghe e stupefacenti) al fine di contrasto e prevenzione.

Le attività comprendono approcci teorici e laboratoriali, momenti di ascolto, analisi e produzione di elaborati di vario genere

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Sensibilizzazione e acquisizione di comportamenti responsabili e partecipativi alla vita della classe

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazione ad attività di gruppo (peer to peer, cooperative learning, role playing) al



fine di maturare atteggiamenti empatici e di sostegno, costruendo un ambiente classe sempre più inclusivo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali elementi organizzativi, ruoli, funzioni e responsabilità delle figure preposte.

Le attività prevedono momenti di conoscenza preliminari ad attività laboratoriale e di ricerca

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sperimentare la democrazia diretta e rappresentativa in classe attraverso simulazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli e il loro significato nelle icone e nella musica: studio dell'origine della bandiera italiana e dell'inno nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere gli Stati europei attraverso la descrizione del processo che ha portato all'integrazione europea □

Descrivere le istituzioni dell'Unione Europea □e conoscere i cambiamenti che hanno portato a definire l'attuale carta politica dell'Europa, ricostruendo le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa . Approfondimenti dei contenuti nelle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività sono diversificate in base alle classi e comprendono la conoscenza e il rispetto del Regolamento di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'ambiente scolastico e delle principali norme di sicurezza, al fine di garantire un corretto e sicuro impiego delle aule, laboratori e arredi attraverso UU.DD.AA. diversificate per classi e corredate di specifiche attività educativo-didattiche di conoscenza, confronto e acquisizione di comportamenti adeguati alla tutela della salute e della sicurezza personale e altrui. Partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali regole stradali per pedoni e conducenti di mezzi. Le attività prevedono interventi formativi in collaborazione con il territorio, uscite didattiche.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e comprensione dei corretti stili di vita per la salvaguardia del benessere personale

Strumenti di tutela verso i rischi correlati a situazioni potenzialmente pericolose.

Le attività prevedono la conoscenza delle regole utili alla salvaguardia della salute della sicurezza e del benessere nei vari ambienti socio-culturali e momenti formativi in collaborazione con il territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In continuità con la scuola primaria, le attività mirano ad approfondire il valore del lavoro e il legame tra crescita economica e qualità della vita, partendo dall'esperienza quotidiana degli alunni. Attraverso momenti conoscitivi, di ascolto e di riflessione, gli studenti sono indirizzati al riconoscimento dei ruoli e delle funzioni delle persone che lavorano nella scuola e nella vita familiare, comprendendo l'importanza di ogni attività per il benessere collettivo.

Le attività favoriscono riflessioni approfondite sul lavoro, i bisogni, la produzione e il consumo e il loro collegamento alla lotta contro la povertà e a favore della solidarietà. Mediante lavoro di ricerca, gli studenti scoprono alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia, in Europa e nel mondo, con attenzione ai principali settori produttivi e al territorio.

Le attività prevedono laboratori creativi di rielaborazione e consolidamento, promuovendo collaborazione, responsabilità e cittadinanza attiva. L'intero percorso contribuisce a sviluppare una consapevolezza del valore sociale del lavoro e dello sviluppo sostenibile, adeguata all'età degli studenti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso analisi di dati statistici (fonte Istat).

Agenda 2030 e i 17 Obiettivi. La sostenibilità ambientale

Riciclo dei materiali

Sostenibilità



Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Città e comunità sostenibili

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le conseguenze dei cambiamenti climatici sull'ambiente

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi delle cause e delle conseguenze delle trasformazioni ambientali e il cambiamento climatico



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza del patrimonio artistico-culturale e agroalimentare è il primo passo verso la valorizzazione e riconoscimento di beni materiali e immateriali da tutelare

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di condotte sostenibili alla tutela dell'ambiente e dei paesaggi del pianeta

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Gli studenti riconoscono monete e banconote, ne comprendono il valore e la funzione come mezzo di scambio. Attraverso simulazioni o laboratori pratici, imparano le regole di uso del denaro e maturano semplici strategie di risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori pratici sull'uso corretto del denaro e del risparmio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto, ipotizzando strategie efficaci

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'uso consapevole di internet in modo prevede la ricerca di informazioni su temi di interesse e collegati alle discipline.

Con l'aiuto dell'insegnante, gli studenti sono avviati al confronto di più fonti con lo scopo di individuare i dati veri da notizie false. Sviluppare spirito critico, capacità di selezionare informazioni affidabili e uso sicuro della rete attraverso lo sviluppo di competenze digitali sempre più adeguate e in riferimento al Digicomp.2.2

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti producono con sempre maggiore autonomia prodotti digitali utilizzando correttamente gli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mediante attività laboratoriali e di ricerca, gli studenti nell'uso assistito del web sono indirizzati al raggiungimento dei seguenti risultati:

Sviluppare capacità di analisi critica delle informazioni online.

Comprendere il funzionamento dei media digitali e il ruolo dei social media.

Riconoscere e valutare l'attendibilità delle fonti.

Promuovere un uso consapevole e responsabile della rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare ad usare strumenti come LIM, tablet, piattaforme (es. G-Suite, Moodle) e software (es. Canva, Kahoot!) per stimolare la creatività e la collaborazione, adattando il linguaggio ai contesti (classi virtuali, forum), e indirizzando gli studenti verso la cittadinanza digitale, la ricerca critica e la sicurezza online, rispettando netiquette e copyright.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare i dispositivi per attività didattiche di ricerca e creazione, proteggere i propri dati (password, informazioni personali), interagire con rispetto (evitare cyberbullismo e linguaggio inappropriato), comprendere i rischi online (siti non adatti, fake news) e mantenere un comportamento responsabile e consapevole in classe e online.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, interagire con rispetto (evitare cyberbullismo e linguaggio inappropriato), comprendere i rischi online (siti non adatti, fake news) e mantenere un comportamento responsabile e consapevole in classe e online.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper costruire con il supporto dell'insegnante la propria identità digitale e preservarne l'integrità da ogni tipo di violazione della privacy attraverso la costruzione di password efficaci e il controllo dei device utilizzati.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere in rete comportamenti responsabili per la tutela di se stessi e nel rispetto degli altri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei rischi per la salute e delle minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali come la dipendenza connessa alla rete, gli atti di violenza on line, il bullismo e cyberbullismo, la comunicazione ostile, la diffusione di fake news.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività educative e partecipazione ad iniziative



presenti sul territorio

Sviluppare, condividere comportamenti e stili di vita rispettosi della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, attraverso la partecipazione al Progetto STEM che prevede la conoscenza di alcuni elementi del patrimonio culturale locale in una dimensione educativa altamente inclusiva. Conoscere la ciclicità delle stagioni. Saper comprendere le relazioni tra natura e attività umane -Avvicinare i più piccoli alla realtà del proprio territorio. Prendere coscienza della correlazione tra salute e alimentazione -Interiorizzare e vivere concetti quali: differenziare, riciclare e ricreare

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Curricolo verticale Il curriculum verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo graduale e articolato della persona la quale, nei cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi dell'istruzione scolastica, costruisce la propria identità. Affinché sia possibile realizzare tale processo formativo è importante evitare frammentazioni e ripetitività del sapere. PROGETTO INCLUSIONE Finalità: La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Una scuola Inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità; una comunità ove il



valore dell'uguaglianza viene ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa. Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche e individuali di tutti gli alunni. Destinatari: bambini e bambine di 3-4- 5 anni delle 3 sezioni PROGETTO CONTINUITA' CON NIDO Finalità: Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Facilitare un approccio graduale. Nel mese di giugno avviene un incontro degli alunni della scuola dell'infanzia con le future insegnanti. Destinatari: bambini e bambine di nuovo inserimento con bambini della scuola dell'infanzia PROGETTO CONTINUITÀ CON SCUOLA PRIMARIA Finalità: Passaggio Infanzia-Primaria, attività didattiche che coinvolgono i bambini di 5 anni e gli alunni della scuola primaria, con produzione di elaborati, visita della scuola e merenda. Nei mesi di maggio-giugno incontro degli alunni della scuola dell'Infanzia con le future insegnanti Destinatari: bambini e le bambine di 5 anni delle 3 sezioni. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: sono quelle attività, individuate dal team docenti per la forte valenza formativa; vengono condivise con le famiglie e con l'Amministrazione Comunale o altre Agenzie Educative del Territorio; sono svolte prevalentemente in orario scolastico a livello di singola classe o per classi parallele o talvolta per plesso: interventi gratuiti da parte delle Associazioni sportive locali per promuovere lo sviluppo motorio; progetti con esperti esterni per sperimentare e potenziare i diversi linguaggi (teatro, musica, espressivo manipolativo, ...) percorsi di promozione del sé e dell'area affettivo/emozionale; partecipazione a spettacoli teatrali su tematiche sociali; visite e viaggi di Istruzione correlati ad aspetti didattici da approfondire; - partecipazione a manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale, ad iniziative di solidarietà, promosse dalle Agenzie e Associazioni Locali, dell'isola Bergamasca e Territoriali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenza: comunicare nella madrelingua. a) Progetto "ALLA SCOPERTA DEL LIBRO e NATI PER LEGGERE" Finalità: Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti per la lettura Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino Permettere l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni Rispettare le regole delle "attività" del prestito Favorire l'interazione scuola- famiglia attraverso la condivisione educativa comune.



Destinatari: tutti i bambini e bambine di 5 anni delle 3 sezioni b) Progetto "UNA PAROLA AL GIORNO" Finalità: Favorire la comprensione della lingua italiana Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione) Favorire l'integrazione degli alunni non italofoni, potenziando l'utilizzo della lingua per la comunicazione. Destinatari: bambini e bambine di 3-4-5 anni delle 3 sezioni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola dell'infanzia promuove l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino. Mediante la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la scuola accompagna l'alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. È in quest'ottica che, si progettano e si sviluppano con i bambini e bambine attività che fanno riferimento alle educazioni: 1. affettività (conoscere le emozioni ...); 2. cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere); 3. alimentazione e salute (conoscere per star bene); 4. ambiente/territorio (conoscere per tutelare); 5. sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire).

Dettaglio Curricolo plesso: BREMBATE-GRIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

GIORNATA SCOLASTICA

"L'organizzazione della giornata definisce la qualità della vita scolastica e l'apprendimento efficace"



La scuola dell'infanzia funziona da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Ore 8.00 - 8.30	Accoglienza in salone, gioco libero e di gruppo
Ore 8.30 - 9.00	Accoglienza nelle sezioni, gioco libero e di gruppo
Ore 9.00 - 9.40	Momento di gruppo, calendario
Ore 9.40 -10.00	Attività di routine: bagno, consumo della frutta
Ore 10.30 - 10.30	Gioco di socializzazione nello spazio salone
Ore 10.30 -11.30	Attività educative didattiche di sezione antimeridiana
Ore 11.30	Uscita dei bambini e bambine che non usufruiscono del servizio mensa
Ore 11.30 -12.30	Attività di routine: bagno, pranzo
Ore 13.00	Rientro dei bambini e bambine che non hanno usufruito del servizio mensa
Ore 12.30 -14.00	Gioco libero nello spazio salone o esterno
Ore 14.00 -15.30	Attività educative didattiche pomeridiane in sezione
Ore 15.40 -16.00	Riordino della sezione, preparazione per l'uscita
Ore 15.50	Uscita alunni che usufruiscono del servizio pullman



Nella scuola dell'Infanzia operano n° 6 insegnanti di sezione, n° 2 insegnanti di sostegno, n° 3 assistenti educatrici e n° 1 insegnante di I.R.C.

Ci si alterna settimanalmente sia sul turno antimeridiano che pomeridiano con un quadro orario di 25 ore settimanali, assicurando all'utenza il servizio dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

La progettazione didattica ha come finalità principale quella di sensibilizzare i bambini ai temi afferenti ai nuclei centrali nell'insegnamento dell'Educazione Civica: lo Sviluppo economico e sostenibilità. Questo nucleo tematico è posto in una cornice di riferimento che è quella dell'Agenda 2030 dell'ONU, in cui sono stati fissati i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore nell'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze di cittadinanza (per la scuola dell'infanzia);
- traguardi per lo sviluppo di competenza (per il primo ciclo di istruzione);
- competenze (per il secondo ciclo di istruzione);
- obiettivi di apprendimento;
- linee metodologiche;



- impianti didattici.

I nuclei concettuali:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

In particolare per la scuola dell'infanzia si prevedono iniziative di "sensibilizzazione alla cittadinanza" responsabile.

Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e altrui delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione, del rispetto di se e degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PROGETTO INCLUSIONE Finalità: La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Una scuola Inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità; una comunità ove il valore dell'uguaglianza viene ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa. Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche e individuali di tutti gli alunni. Destinatari: bambini e bambine di 3-4- 5 anni delle 3 sezioni

PROGETTO CONTINUITA' CON NIDO Finalità: Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Facilitare un approccio graduale. Nel mese di giugno avviene un incontro degli alunni della scuola dell'infanzia con le future insegnanti. Destinatari: bambini e bambine di nuovo inserimento con bambini della scuola dell'infanzia

PROGETTO CONTINUITÀ CON SCUOLA PRIMARIA Finalità: Passaggio Infanzia-Primaria, attività didattiche che coinvolgono i bambini di 5 anni e gli alunni della scuola primaria, con produzione di elaborati, visita della scuola e merenda. Nei mesi di maggio-giugno incontro degli alunni della scuola dell'Infanzia con le future insegnanti Destinatari: bambini e le bambine di 5 anni delle 3 sezioni.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: sono quelle attività, individuate dal team docenti per la forte valenza formativa; vengono condivise con le famiglie e con l'Amministrazione Comunale o altre Agenzie Educative del Territorio; sono svolte prevalentemente in orario scolastico a livello di singola classe o per classi parallele o talvolta per plesso: interventi gratuiti da parte delle Associazioni sportive locali per promuovere lo sviluppo motorio; progetti con esperti esterni per sperimentare e potenziare i diversi linguaggi (teatro, musica, espressivo manipolativo, ...) percorsi di promozione del sé e dell'area affettivo/emozionale; partecipazione a spettacoli teatrali su tematiche sociali; visite e viaggi di Istruzione correlati ad aspetti didattici da approfondire; - partecipazione a manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale, ad iniziative di solidarietà, promosse dalle Agenzie e Associazioni Locali, dell'isola Bergamasca e Territoriali.



manipolativo, ...) percorsi di promozione del sé e dell'area affettivo/emozionale; partecipazione a spettacoli teatrali su tematiche sociali; visite e viaggi di Istruzione correlati ad aspetti didattici da approfondire; - partecipazione a manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale, ad iniziative di solidarietà, promosse dalle Agenzie e Associazioni Locali, dell'isola Bergamasca e Territoriali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenza: comunicare nella madrelingua. a) Progetto "ALLA SCOPERTA DEL LIBRO e NATI PER LEGGERE" Finalità: Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti per la lettura Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino Permettere l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni Rispettare le regole delle "attività" del prestito Favorire l'interazione scuola- famiglia attraverso la condivisione educativa comune. Destinatari: tutti i bambini e bambine di 5 anni delle 3 sezioni b) Progetto "UNA PAROLA AL GIORNO" Finalità: Favorire la comprensione della lingua italiana Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione) Favorire l'integrazione degli alunni non italofoni, potenziando l'utilizzo della lingua per la comunicazione. Destinatari: bambini e bambine di 3-4-5 anni delle 3 sezioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola dell'infanzia promuove l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino. Mediante la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la scuola accompagna l'alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. È in quest'ottica che, si progettano e si sviluppano con i bambini e bambine attività che fanno riferimento alle educazioni: 1. affettività (conoscere le emozioni ...); 2. cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere); 3. alimentazione e salute (conoscere per star bene); 4. ambiente/territorio (conoscere per tutelare); 5. sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire)



Dettaglio Curricolo plesso: BREMBATE SOTTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le attività obbligatorie, pari a 990 ore annuali, si concretizzano nei percorsi disciplinari e multidisciplinari che si sviluppano gradualmente nel corso del quinquennio dal predisciplinare al linguaggio specifico delle discipline curriculari definite a livello ministeriale per il segmento scolastico della Primaria. Il monte ore settimanale delle discipline curriculari della scuola Primaria di Brembate è di 27 ore per le classi 1^a, 2^a, 3^a e 29 ore per le 4^a e le 5^a; la quota viene suddivisa come segue:

LINGUA ITALIANA - 6 ore per tutte le classi, 7 ore in 5^a;

LINGUA STRANIERA - 1 ora in classe 1^a; 2 ore in classe 2^a e 3 ore nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

STORIA E GEOGRAFIA - 4 ore in classe 1^a, 4^a, 5^a; 3 ore nelle classi 2^a, 3^a.

MATEMATICA - 6 ore per tutte le classi, 7 per le 4^a.

SCIENZE E TECNOLOGIA - 3 ore in classe 1^a e 2^a; 2 ore nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

ARTE ED IMMAGINE - 2 ore per tutte le classi.

MUSICA - 1 ora per tutte le classi.

SCIENZE MOTORIE- 2 ore per tutte le classi.

EDUCAZIONE CIVICA - trasversale fino ad un massimo di 33 ore annuali.

RELIGIONE- 2 ore per tutte le classi.

Il tempo scuola della primaria di Brembate è distribuito in 5 giorni di frequenza da lunedì a venerdì con 3 rientri pomeridiani.

Le U.D.A. (unità di apprendimento), che vengono sviluppate in corso d'anno a livello disciplinare



e/o a livello trasversale, attivano e perseguono lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in rapporto agli obiettivi di apprendimento esplicitati nella sezione Curricolo di scuola che è parte integrante del Curricolo di istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore nell'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze di cittadinanza (per la scuola dell'infanzia);
- traguardi per lo sviluppo di competenza (per il primo ciclo di istruzione);
- competenze (per il secondo ciclo di istruzione);
- obiettivi di apprendimento;
- linee metodologiche;
- impianti didattici.

I nuclei concettuali:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica degli alunni.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo di apprendimento d'istituto, in relazione alle Indicazioni Nazionali 2018, identifica



le competenze da implementare e/o da raggiungere tramite la progettazione e condivisione di un Curricolo verticale che coinvolge i tre ordini di scuola. La continuità non sta solo nella declinazione di obiettivi e competenze disciplinari, ma soprattutto nella collaborazione tra le scuole di grado diverso per una reciproca conoscenza del proprio impianto educativo e organizzativo, ma soprattutto per la condivisione delle scelte didattiche e metodologiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo dell'apprendimento per competenze" implica la messa in atto di quelle azioni didattiche, strategiche, organizzative che permettono a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Gli stili di apprendimento di ogni alunno, le attitudini personali, le specifiche diversità, le "speciali normalità", le tempistiche individuali possono trovare spazio in una proposta didattica e formativa variegata e motivante.

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze.

Punto di partenza e linee guida sono le competenze riconosciute a livello europeo e quelle di cittadinanza. Tali competenze concorrono a sviluppare la capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risolvere problemi, incrementare il pensiero critico e la creatività, di assumere decisioni con consapevolezza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si intende sviluppare e implementare le competenze di cittadinanza attiva: - attenzione e rispetto verso Il patrimonio naturalistico (Puliamo il mondo, Riciclo ed ecologia con G.Eco) - attenzione alla Legalità (Attività formative contro il Bullismo - Educazione alla Sicurezza) - sensibilizzazione ai valori civili (La Giornata della Memoria, Commemorazione di ricorrenze civili- Progetto Aido)



Dettaglio Curricolo plesso: BREMBATE GRIGNANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le attività obbligatorie, pari a 990 ore annuali, si concretizzano nei percorsi disciplinari e multidisciplinari che si sviluppano gradualmente nel corso del quinquennio dal pre-disciplinare al linguaggio specifico delle discipline curriculari definite a livello ministeriale per il segmento scolastico della Primaria. Il monte ore settimanale delle discipline curriculari della scuola Primaria di Grignano è di 30 ore per le classi 1^a, 2^a, 3^a e 32 ore per le 4^a e le 5^a; la quota viene suddivisa come segue:

LINGUA ITALIANA - 6 ore per tutte le classi, 7 ore in 5^a;

LINGUA STRANIERA - 1 ora in classe 1^a; 2 ore in classe 2^a e 3 ore nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

STORIA E GEOGRAFIA - 4 ore in classe 1^a, 4^a, 5^a; 3 ore nelle classi 2^a, 3^a.

MATEMATICA - 6 ore per tutte le classi, 7 per le 4^a.

SCIENZE E TECNOLOGIA - 3 ore in classe 1^a e 2^a; 2 ore nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

ARTE ED IMMAGINE - 2 ore per tutte le classi.

MUSICA - 1 ora per tutte le classi.

SCIENZE MOTORIE- 2 ore per tutte le classi.

EDUCAZIONE CIVICA - trasversale fino ad un massimo di 33 ore annuali.

RELIGIONE- 2 ore per tutte le classi.

LABORATORIO- 3 ore



Il tempo scuola del plesso della scuola primaria di Grignano è distribuito in 5 giorni di frequenza da lunedì a venerdì con 4 rientri pomeridiani.

Le U.D.A. (unità di apprendimento), che vengono sviluppate in corso d'anno a livello disciplinare e/o a livello trasversale, attivano e perseguono lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in rapporto agli obiettivi di apprendimento esplicitati nella sezione Curricolo di scuola che è parte integrante del Curricolo di istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del curricolo dell'Istituto è di 33 ore annue ripartite in 3 UDA di 11 ore ciascuna. Lo studio dell'Educazione civica verte intorno a 3 nuclei fondanti: • la Costituzione, • lo Sviluppo sostenibile, • la Cittadinanza digitale. A inizio anno i docenti di classe progettano le attività scegliendo tra i seguenti temi: - ecologia - conoscenza e tutela del territorio - diritti e doveri dei bambini - legalità con attenzione particolare alla cittadinanza digitale - cittadinanza e Costituzione La trasversalità della disciplina e la contitolarità dell'insegnamento offre al Team docenti l'opportunità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari e di condividere un format unico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di apprendimento d'istituto, in relazione alle Indicazioni Nazionali 2012, identifica le competenze da implementare e/o da raggiungere tramite la progettazione e condivisione di un Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado.



Nella convinzione che "la continuità" non sta solo nella declinazione di obiettivi e competenze disciplinari, ma soprattutto nella collaborazione tra le scuole di grado diverso per una reciproca conoscenza del proprio impianto educativo e organizzativo, in modo particolare per quanto concerne le soluzioni organizzative elaborate a sostegno delle proprie scelte didattiche e metodologiche, si sta costruendo il Curricolo metodologico verticale con alcune sperimentazioni in classi filtro delle scuole Primarie (Metodo Analogico)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo dell'apprendimento per competenze" implica la messa in atto di quelle azioni didattiche, strategiche, organizzative che permettono a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Gli stili di apprendimento di ogni alunno, le attitudini personali, le specifiche diversità, le "speciali normalità", le tempistiche individuali possono trovare spazio in una proposta didattica e formativa variegata e motivante, che si concretizza attraverso:

- Porre problemi/progetti: all'inizio di un percorso partire da una situazione problema o da un progetto per trovare risposta o conferma alle ipotesi generali.
- partire dalle pre-comprensioni favorendo il conflitto cognitivo: far emergere le pre-conoscenze attraverso conversazioni in gruppo che permettono di esercitare abilità di negoziazione e di argomentazione.
- Sostenere l'alunno nella motivazione all'apprendimento: incoraggiare l'alunno, guidarlo, aiutarlo assicurandogli un "accompagnamento cognitivo" e gradualmente ritirarsi.
- orientare l'attività attraverso attribuzione di senso: rendere esplicite le finalità delle attività in modo da aiutare a dare senso all'apprendimento.
- utilizzare pluralità di forme di rappresentazione: far riferimento a molteplici fonti culturali per esplorare un evento
- sviluppare l'acquisizione delle conoscenze/abilità/atteggiamenti/ competenze: proporre compiti che leghino le conoscenze partendo dalle pre-conoscenze.
- sviluppare spazi meta-cognitivi: prevedere momenti di riflessione sulle strategie da attivare ed attivate.
- Valutare l'agire coinvolgendo gli alunni: coinvolgere gli alunni nella valutazione degli apprendimenti e dei loro progetti.
- progettare attività didattiche verticali e comuni che al tempo stesso siano personalizzate cioè in grado di utilizzare le differenze esistenti fra gli alunni come risorse per l'apprendimento e di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno.
- centrare la figura del docente che diventa, oltre che un esperto di una particolare area disciplinare,



anche il “mediatore” di un sapere che “prende vita” nel rapporto con la realtà, come risorsa per risolvere problemi ed in definitiva per vivere bene. Ciò comporta, in corrispondenza di momenti cruciali del percorso formativo, la scelta di occasioni e di compiti che consentano allo studente di fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere effettivamente personale. - implementare una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si intende sviluppare e implementare le competenze di cittadinanza attiva: - attenzione e rispetto verso Il patrimonio naturalistico (Puliamo il mondo, Riciclo ed ecologia con G.Eco) - attenzione alla Legalità (Attività formative contro il Bullismo - Educazione alla Sicurezza) - (Riciclo ed ecologia con G.Eco) - sensibilizzazione ai valori civili (La Giornata della Memoria, Commemorazione di ricorrenze civili).

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'orario di lezione vigente prevede 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana. Il curricolo delle singole discipline persegue i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali; il curricolo di Istituto persegue la finalità di formare cittadini consapevoli, informati e orientati verso scelte efficaci. Le attività che caratterizzano la promozione della salute, l'inclusione e l'orientamento sono parte sostanziale del curricolo di istituto della scuola secondaria di Brembate.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove Linee Guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

L'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del curricolo dell'Istituto è di 33 ore annue ripartite in 3 UDA di 11 ore ciascuna. Lo studio dell'Educazione civica verte intorno a 3 nuclei fondanti: • Costituzione, • Sviluppo economico e sostenibilità, • Cittadinanza digitale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di apprendimento d'istituto, in relazione alle Indicazioni Nazionali 2018, identifica le competenze da implementare e/o da raggiungere tramite la progettazione e condivisione di un Curricolo verticale che coinvolge i tre ordini di scuola. La continuità non sta solo nella declinazione di obiettivi e competenze disciplinari, ma soprattutto nella collaborazione tra le scuole di grado diverso per una reciproca conoscenza del proprio impianto educativo e organizzativo, ma soprattutto per la condivisione delle scelte didattiche e metodologiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo dell'apprendimento per competenze" implica la messa in atto di quelle azioni didattiche, strategiche, organizzative che permettono a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Gli stili di apprendimento di ogni alunno, le attitudini personali, le specifiche diversità, le "speciali normalità", le tempistiche individuali possono trovare spazio in una proposta didattica e formativa variegata e motivante.



La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze.

Punto di partenza e linee guida sono le competenze riconosciute a livello europeo e quelle di cittadinanza. Tali competenze concorrono a sviluppare la capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risolvere problemi, incrementare il pensiero critico e la creatività, di assumere decisioni con consapevolezza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze di cittadinanza attiva: - attenzione e rispetto verso Il patrimonio naturalistico e storico (Visita ai Beni artistici locali; attività proposte da Rete S.O.S) - attenzione alla Legalità (Attività formative contro il Bullismo e Cyberbullismo - Educazione all'uso corretto di Internet e dei social media- Educazione stradale - Educazione contro le dipendenze e il contrasto al gioco d'azzardo) - sensibilizzazione ai valori civili (La Giornata della Memoria, Il Giorno del Ricordo, Commemorazione di ricorrenze civili).

Approfondimento

L'Istituto sta procedendo alla revisione e all'aggiornamento del proprio curricolo verticale alla luce delle più recenti Indicazioni nazionali e delle priorità strategiche individuate nel RAV e nel PdM. Il curricolo è organizzato per competenze, traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento, con attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola e alla personalizzazione dei percorsi. Nell'anno scolastico in corso i dipartimenti disciplinari sono chiamati all'allineamento degli obiettivi, alla selezione dei nuclei fondanti e alla definizione di criteri comuni di valutazione. La versione aggiornata del curricolo di istituto sarà approvata in sede di Collegio docenti non appena i lavori saranno conclusi.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BREMBATE SOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: My Dear friends**

Rinforzo e potenziamento delle competenze multilinguistiche mediante attività
laboratoriali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: My Dear friends

Rinforzo e potenziamento delle competenze multilinguistiche in lingua inglese mediante attività laboratoriali

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Robot-ti-Amo

Approfondimento:

,

Dettaglio plesso: BREMBATE SOTTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: SUMMER ENGLISH SCHOOL

Al termine delle attività scolastiche, la scuola ha organizzato un corso intensivo di inglese, della durata di una settimana, per gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a. Questo corso ha permesso agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante l'anno scolastico. Le attività sono state proposte in forma ludica, attraverso laboratori creativi, lettura animate di storie, canti, filastrocche e dialoghi guidati tenuti da docenti madrelingua.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche con esperti madrelingua.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Robot-ti-Amo

○ Attività n° 2: Scambio epistolare

Scambio culturale con una scuola primaria argentina.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: BREMBATE GRIGNANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: SUMMER ENGLISH SCHOOL

Al termine delle attività scolastiche, la scuola ha organizzato un corso intensivo di inglese, della durata di una settimana, per gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a. Questo corso ha permesso agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante l'anno scolastico. Le attività sono state proposte in forma ludica, attraverso laboratori creativi, lettura animate di storie, canti, filastrocche e dialoghi guidati tenuti da docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche con esperti madrelingua.

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Corso KET**

Uno dei pilastri del nostro programma è il corso di preparazione all'esame KET (Key English Test). Questo corso è progettato per fornire agli studenti una solida base nella lingua inglese, valutando la loro capacità di utilizzare l'inglese in situazioni quotidiane. Gli studenti partecipano a lezioni interattive che includono esercizi di ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Inoltre, vengono proposte simulazioni d'esame per familiarizzare con il formato della prova e migliorare le loro performance.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Robot-ti-Amo

○ Attività n° 2: Summer english school

Durante l'estate, la scuola ha organizzato un corso intensivo di inglese, della durata di una settimana, che ha permesso agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante l'anno scolastico. Attraverso attività pratiche, conversazioni guidate e progetti collaborativi, gli studenti hanno migliorato la loro fluidità linguistica e rafforzato le abilità comunicative.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche con esperti madrelingua.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Robot-ti-Amo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BREMBATE SOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Robot-ti-Amo

Attività di potenziamento delle competenze STEM attraverso laboratori di coding.

L'introduzione al coding nella scuola dell'infanzia rappresenta un'importante opportunità per sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività che stimolino la motricità, creatività e il pensiero computazionale, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita cognitiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Associare forme e colori per sviluppare capacità di classificazione e riconoscimento visivo.
- Creare sequenze combinate di forme e colori per introdurre il pensiero computazionale.
- Sviluppare il pensiero logico tramite la risoluzione di problemi semplici.
- Potenziare la capacità di eseguire e seguire istruzioni sequenziali.

○ Azione n° 2: Robot-ti-Amo

L'introduzione al coding nella scuola primaria rappresenta un'importante opportunità per sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività che stimolino la creatività, la successione logica e il pensiero computazionale, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita cognitiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creare sequenze combinate di forme e colori per introdurre il pensiero computazionale.



- Sviluppare il pensiero logico tramite la risoluzione di problemi semplici.

- Potenziare la capacità di eseguire e seguire istruzioni sequenziali.

Dettaglio plesso: BREMBATE-GRIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: CODING

Attraverso il percorso Coding i bambini saranno avviati allo sviluppo del linguaggio computazionale e alle materie STEM nell'ottica di una crescita individuale e collettiva della sezione. Si utilizzeranno Kit robotici e piattaforme digitali per lo svolgimento di attività didattiche multimediali. Alla scuola dell'infanzia, l'idea alla base di questo progetto è avviare gli alunni ai concetti base di programmazione, di calcolo matematico e di ragionamento. Saranno utilizzati i percorsi Brik Education in modo da facilitare l'acquisizione delle diverse capacità specifiche nell'ambito tecnico-scientifico: pensiero computazionale e competenze digitali. Brick Education si distingue per il suo approccio mirato all'orientamento nelle materie STEM e per stimolare la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso i bambini saranno in grado di:

- eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico usando lo schermo interattivo;
- svolgere attività di coding e di robotica educativa come supporto alla risoluzione di problemi;
- lavorare in gruppo.

Dettaglio plesso: BREMBATE SOTTO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING**

Attraverso il percorso Coding gli alunni saranno avviati allo sviluppo del linguaggio computazionale e alle materie STEM nell'ottica di una crescita individuale e collettiva del gruppo classe. Si utilizzeranno Kit robotici e piattaforme digitali per lo svolgimento di



attività didattiche multimediali.

Alla scuola primaria verranno applicati i concetti matematici attraverso un'esperienza pratica e concreta, utilizzando principalmente "Scratch 3.0". La scuola primaria si presenta più adatta per l'utilizzo di "Scratch 3.0" perché i bambini sono più consapevoli che il PC o il tablet possono diventare anche fonte di lavoro e studio e non solo gioco. L'utilizzo di Scratch presuppone la conoscenza dei "mattoncini" del linguaggio di programmazione: le funzioni, le variabili, le iterazioni, le condizioni da rispettare. L'obiettivo trasversale è quello di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, usando un linguaggio e un approccio metodologico differenziato per età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni sono in grado di:

- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.



Dettaglio plesso: BREMBATE GRIGNANO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING**

Attraverso il percorso Coding gli alunni saranno avviati allo sviluppo del linguaggio computazionale e alle materie STEM nell'ottica di una crescita individuale e collettiva del gruppo classe. Si utilizzeranno Kit robotici e piattaforme digitali per lo svolgimento di attività didattiche multimediali.

Alla scuola primaria verranno applicati i concetti matematici attraverso un'esperienza pratica e concreta, utilizzando principalmente "Scratch 3.0". La scuola primaria si presenta più adatta per l'utilizzo di "Scratch 3.0" perché i bambini sono più consapevoli che il PC o il tablet possono diventare anche fonte di lavoro e studio e non solo gioco. L'utilizzo di Scratch presuppone la conoscenza dei "mattoncini" del linguaggio di programmazione: le funzioni, le variabili, le iterazioni, le condizioni da rispettare. L'obiettivo trasversale è quello di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, usando un linguaggio e un approccio metodologico differenziato per età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

Dettaglio plesso: S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Un futuro senza stereotipi**

Il progetto mira ad integrare le diverse discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in modo coerente e interconnesso, attraverso un approccio di Problem-Solving in quanto le attività pratiche sono progettati per risolvere problemi reali, stimolando gli studenti a utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi. Questo metodo migliora la capacità di applicare le conoscenze teoriche a situazioni concrete. Inoltre si prevede l'utilizzo delle tecnologie digitali, che facilita un apprendimento interattivo e dinamico, permettendo agli studenti di esplorare concetti complessi in modo visivo e pratico.

Il progetto mira ad integrare le diverse discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in modo coerente e interconnesso, attraverso un approccio di Problem-Solving in quanto le attività pratiche sono progettati per risolvere problemi reali, stimolando gli studenti a utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi. Questo metodo migliora la capacità di applicare le conoscenze teoriche a situazioni concrete.



Inoltre si prevede l'utilizzo delle tecnologie digitali, che facilita un apprendimento interattivo e dinamico, permettendo agli studenti di esplorare concetti complessi in modo visivo e pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira ad integrare le diverse discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in modo coerente e interconnesso, attraverso un approccio di Problem-Solving in quanto le attività pratiche sono progettati per risolvere problemi reali, stimolando gli studenti a utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi. Questo metodo migliora la capacità di applicare le conoscenze teoriche a situazioni concrete. Inoltre si prevede l'utilizzo delle tecnologie digitali, che facilita un apprendimento interattivo e dinamico, permettendo agli studenti di esplorare concetti complessi in modo visivo e pratico.

○ Azione n° 2: POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA



Riorganizzazione laboratorio di scienze con acquisti mirati per permettere un maggior utilizzo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio al fine di favorire l'acquisizione delle competenze di base. Tali attività laboratoriali avvicinano gli studenti al mondo della scienza, della tecnologia e della matematica, stimolando la creatività e lo spirito d'iniziativa.

Ore aggiuntive di rinforzo e potenziamento delle competenze matematiche con corsi extracurricolari pomeridiani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Moduli di orientamento formativo

BREMBATE SOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività destinate all'accoglienza, alla conoscenza di sé e alla motivazione allo studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Le attività prevedono momenti di approfondimento nella conoscenza di se stessi, delle proprie potenzialità e attitudini e nella conoscenza degli altri intesa come apertura al mondo circostante e alle regole di convivenza civile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I consigli di classe prevedono momenti di riflessione sul percorso svolto e sulle competenze acquisite, incoraggiando gli allievi al dialogo e all'espressione di sé. Le attività di orientamento sono finalizzate, inoltre, al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future; ciò, implica: attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio; partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio; percorsi di orientamento sulla rete.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Attività di accoglienza:
 - conoscere il nuovo ambiente scolastico
 - conoscere i nuovi compagni
 - conoscere nuove discipline e nuove attività
- Le regole per stare bene insieme:
 - condivisione di regole per la convivenza civile
- L'importanza della scuola e della cultura:



- letture e approfondimenti sul diritto all'istruzione
 - Il metodo di studio:
- attività svolte ad acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere
- individuazione di un proprio metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Progetto "Atlante delle scelte":
 - incontri con esperti educatori del progetto
 - attività in classe con i docenti
 - attività individuali in piattaforma (video, questionari, test)
 - attività estiva di avvicinamento al mondo del lavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Progetto "Atlante delle scelte":
 - incontri con esperti orientatori
 - attività sulla piattaforma "Sorprendo"
 - Incontri con docenti orientatori delle scuole del territorio
 - Uscita alla Fiera dell'Orientamento
 - Incontri con Confindustria e Confartigianato

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle Scuole Secondarie di II grado nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportivando; tutte le classi Scuola Secondaria

Sperimentazione di nuovi sport in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di carattere socio-relazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico



Accoglienza; classi prime Scuola Secondaria

Promuovere la conoscenza di sé e degli altri durante i primi giorni di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO, tutte le classi dell'istituto

In riferimento alle recenti disposizioni in materia relative al dlgs.n. 99/2025, l'Istituto ha promosso le seguenti attività educative: - promozione di percorsi formativi sulla legalità grazie alla collaborazione attiva con il Comune di Brembate (formazione diretta agli studenti da parte delle forze dell'ordine territoriali) - Documenti informativi alle famiglie Attività sistematica di



sensibilizzazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso kit didattici opportunamente strutturati con il supporto del Progetto Generazioni connesse, letture, ascolti, riflessioni, giochi proposti dal Referente d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.



Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

○ Risultati a distanza

Priorità

Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali

Traguardo

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Risultati attesi



Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'istituto ha di recente aggiornato e integrato in ossequio alle disposizioni previste dal d.lgs. 99/2025 le azioni educative di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo

● Sportello d'ascolto; Scuola Secondaria - classi 4 e 5 Scuola Primaria

Sportello psicologico a cui gli alunni possono rivolgersi per parlare liberamente di sé e delle loro problematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento e nei contesti di vita relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Orientamento; classi seconde e terze Scuola Secondaria

Attività volta alla conoscenza di sé, dei propri stili di apprendimento e dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● QUALCOSA STA CAMBIANDO, classi quinte PR.BR/PR.GR

Attività di riflessione sui cambiamenti corporei e affettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la conoscenza verso alcuni aspetti dell'affettività e della sessualità; - Conoscere il proprio corpo e i suoi cambiamenti; - Esprimere e condividere le proprie emozioni; - Promuovere le relazioni affettive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione affettivo-sessuale; classi terze Scuola Secondaria

Incontri con ostetrica e psicologa del Consultorio di Trezzo per permettere ai ragazzi di affrontare le tematiche, i dubbi e i vissuti legati all'affettività e sessualità in un clima di accoglienza, di rispetto e non giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere una progettazione che favorisca lo sviluppo di competenze di carattere socio-relazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TEATRO IN LINGUA INGLESE, classi terze, quarte e quinte PR.BR/PR.GR

Rappresentazione teatrale in lingua straniera (show- 1h per ogni gruppo di classi) ed Interazione con attori di madre lingua inglese - Rinforzo e consolidamento strutture grammaticali durante le lezioni successive allo spettacolo - Attività di pre-teaching durante la lezione precedente lo spettacolo : insegnamento del lessico relativo allo spettacolo per facilitare la comprensione (a discrezione del docente in quanto potrebbe “rovinare” l’effetto “ sorpresa”) ; conversazione di sensibilizzazione sulle tematiche relative agli spettacoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione della lingua inglese attraverso un'esperienza teatrale coinvolgente e motivante • Arricchimento del vocabolario e rafforzamento della pronuncia grazie all'interazione con gli attori madre lingua • Raggiungimento, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà ,della consapevolezza dell'importanza del comunicare • Stimolo alla partecipazione degli studenti attraverso il coinvolgimento emotivo ed affettivo, migliorare la loro comprensione e produzione orali, ampliare il loro lessico e le loro funzioni linguistiche, promuovere la comunicazione interculturale (Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli) • Messa in atto di comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

ATRIO SCUOLA

● VOLLEY S3, classi terze PRBR/PRGR

Conoscenza e pratica delle principali tecniche del minivolley

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori di base, e l'organizzazione spazio - temporale degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico

● **MERENDA SANA IN COMPAGNIA classi terze e quarte PR.BR, tutte le classi PR.GR**

Consumare e condividere una merenda sana. Preparare macedonie e frullati di frutta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire una sana e corretta alimentazione. Conoscere caratteristiche di frutta e verdura di stagione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO, tutte le classi PR.BR/ PR.GR

Attività legate alla tematica di plesso "Impariamo...con fantasia!"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Essere aperti al mondo della fantasia lasciandosi coinvolgere in modo da stimolare il lato cognitivo e quello emotivo; - sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni a quello che succede.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio della scuola

Strutture sportive

Calcio a 11

● SO MUOVERMI classe 1G PRGR

Percorso propedeutico all'organizzazione e gestione dell'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spazio-temporali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Rilassamento muscolare e mentale, equilibrio, coordinazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico

● STORYTELLING classe 4G PRGR

Creare un contesto motivante, stimolante e divertente per l'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare la comprensione e la pronuncia - Ampliare il lessico - Aiutare gli alunni a superare il timore di esprimersi in una lingua che non sia la propria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **MUSICA E MOVIMENTO classe 3G PRGR**

Esercizi di ascolto e riproduzione di brani musicali di vario genere.

Risultati attesi

- Riconoscere, classificare e rappresentare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere - Utilizzare la voce, il proprio corpo e altri strumenti in modo creativo e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **LABORATORIO DEL GESSETTO, classi 5F/5G PR.GR**

Il laboratorio del gessetto, a cura degli artisti di strada, pittori dell'asfalto chiamati i madonnari di Bergamo, è finalizzato all'apprendimento delle basi principali della tecnica del gessetto, arte antica fatta con le mani.

Risultati attesi

- Conoscere e sperimentare l'arte del gessetto - Sviluppare la coordinazione oculo- manuale e la motricità fine - Migliorare la capacità di esprimere la realtà percepita e le proprie emozioni



attraverso l'uso dei colori - Aumentare la fiducia nelle proprie capacità artistiche - Collaborare con gli altri nell'attività in piccolo gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile antistante la scuola

● Karate a scuola - Scuola dell'Infanzia

Il progetto propone un primo approccio alla conoscenza dell'arte Marziale del Karate, basato come primo STEP " Il gioco karate" nel quale si utilizzeranno percorsi allo scopo di acquisire una migliore capacità di concentrazione nelle attività ludiche del gioco karate, migliorare lo sviluppo di capacità motorie quali equilibrio, la coordinazione e la percezione spazio tempo, migliorare la coordinazione dinamica e gli schemi motori di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della motricità, aumento dell'esperienza motoria, sviluppo delle capacità di apprendimento e di adattamento. Perfezionamento delle forme principali di apprendimento, apprendimento delle abilità sportive, perfezionamento degli schemi motori di base per alunni di



4 e 5 anni della scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● USCITE SUL TERRITORIO A PIEDI tutte le classi PRBR/PRGR

USCITE SUL TERRITORIO A PIEDI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare la coesione del gruppo classe e la relazione tra gli alunni - Promuovere la cultura dello spostamento eco-sostenibile - Incentivare lo sport praticato all'aria aperta, in ambiente naturale - Migliorare la salute e il benessere degli alunni - Sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura che li circonda - Eventuale pulizia degli ambienti che si incontrano lungo il



cammino, facendo la raccolta differenziata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Luoghi di rilevanza storico- culturale e naturalistica

● Madrelingua francese-classi terze-Scuola Secondaria

Obiettivi: -creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un -modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere; -sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione; -Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento delle capacità di comunicazione in lingua francese. Conoscenza della civiltà e



della cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **CORPO E MOVIMENTO** classi 5A,5B PRBR

Creare una rappresentazione scenico/teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Proporre nuove occasioni di consapevolezza, conoscenza e accettazione del corpo. Appropriarsi dei mezzi espressivi (verbali e non) per "imparare dal corpo", superando timori, inibizioni e scoprendo quanto sia soddisfacente mettersi in gioco per la crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● MUSICOTERAPIA- Scuola dell'infanzia

L'integrazione del bambino avviene nella valorizzazione delle sue potenzialità che significa costruire, a partire dai suoi bisogni, come da quelli dei suoi compagni, contesti educativi dove tutti possano esprimersi e crescere. L'attività musicale favorisce nel contesto dell'integrazione: la coscienza dei sé attraverso giochi motori e musicali, l'ascolto delle proprie emozioni collegate all'attività psicomotoria; la conoscenza degli altri attraverso l'ascolto, il sintonizzarsi al ritmo del gruppo, il guidare e l'essere guidati. La musica costituisce un mezzo per incontrare la cultura dell'altro, il suo vissuto, la sua musicalità, la sua storia, le sue difficoltà, attraverso canali comunicativi non verbali in cui si incontrano le emozioni proprie ed altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le considerazioni svolte portano ad individuare come finalità e obiettivi quelli di favorire e facilitare l'integrazione sociale dei bambini (con particolare riferimento agli alunni portatori di handicap)..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Biblioteca - Scuola dell'Infanzia

Il progetto biblioteca nasce dalla necessità di promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, la cultura del libro ed il piacere di leggere, dando la possibilità a tutti i bambini di acquisire le abilità necessarie per l'apprendere lungo l'arco della vita: incrementare l'interesse e l'amore verso i libri come momento gradevole attraverso il quale scoprire e acquisire nuove conoscenze sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Il libro diventa quindi una particolare occasione di condivisione di emozioni e stati d'animo suscitati dal mondo simbolico racchiuso nelle pagine. Il gruppo degli alunni di 5 si recheranno alla Biblioteca comunale di Brembate una volta al mese, mentre per i bambini di 4 anni verrà un incaricato a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Valorizzare e promuovere la biblioteca comunale.
- Trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento.
- Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Comunale
-------------	----------



● ConSapere videolab - Scuola dell'infanzia

Si tratta di un percorso didattico/educativo, calibrato sull'età dei bambini, per accompagnare i più piccoli a sviluppare "consapevolezza" sul mondo delle immagini e dell'audiovisivo, in particolare sull'animazione. Gran parte del percorso di apprendimento avverrà grazie ad esperienze laboratoriali: cercare di far divertire i bambini mentre sviluppano manualità, concentrazione e collaborazione. Il progetto è modulare: le maestre possono scegliere tra differenti moduli, a seconda dell'interesse e del tempo a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione con gli altri attraverso la condivisione di regole e di attività comuni; - Migliorare i tempi di attenzione; - Sviluppare la creatività - Migliorare la capacità di relazione interpersonale; - Offrire un contesto in cui esprimersi, manifestare emozioni, scoprire capacità'. - Attraverso la visione di una selezione di cartoni animati adatti all'infanzia, migliorare la consapevolezza e la sperimentazione di tematiche educative su l'ambiente, l'amicizia e la diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LE STORIE GIOCATE, classi prime PR.BR

Percorso senso motorio volto all'acquisizione della consapevolezza del sè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esplorare le proprie potenzialità e i propri confini coniugandoli con la necessità regolativa del gruppo; ricercare un equilibrio delle dimensioni emotive relazionali motorie cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● URBAN DANCE, classi 1A,1B,1C PR.BR

Attività di movimento e musicali finalizzate alla valorizzazione delle capacità fisiche e motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esplorazione di nuove possibilità espressive del proprio corpo attraverso l'apprendimento delle tecniche della danza; incremento della capacità coordinativa e mnemonica; apprendimento delle basi tecniche della danza di strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● CHE DANZE, RAGAZZI! classi terze PR.BR

Esercizi motori correlati ai diversi generi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Curare lo sviluppo del senso ritmico, incoraggiare l'autonomia nell'esecuzione di semplici coreografie, esercitare le abilità espressive, rafforzare l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● BRICKY, DIMMI COSA FARE! classi 4A,4B,4C PR.BR

Attività laboratoriali con l'utilizzo di mattoncini, kit di robotica.....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approcciarsi al coding senza l'utilizzo di schermi e internet, sviluppare il pensiero computazionale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● IL TEATRO E IL SUO CORPO, classi quinte PR.BR

Laboratorio teatrale per l'acquisizione delle competenze attoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia, delle capacità creative; ricerca e scoperta del coro nelle sue potenzialità tra cui quelle vocali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INNOVAMAT, classe 2G PR.GR e scuola dell'infanzia

Attività laboratoriale con l'utilizzo di materiali fisici e strumenti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Superare l'idea di didattica trasmissiva e meccanizzata; favorire la didattica digitale integrata inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning e gamification; favorire e potenziare le competenze STEM superando anche i divari di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN MONDO DI COLORI, classe seconda PR.GR

L'arteterapia è una modalità d'intervento che fa uso di mediatori artistici diversi per favorire un processo di crescita individuale e di gruppo, favorendo l'emergere di risorse latenti, la scoperta delle proprie, trovando stima in se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Portare il bambino ad una libera espressione artistica, liberare emozioni e sentimenti, sperimentare l'emotività di ogni colore, favorire l'esplorazione sensoriale, scoprire le abilità diverse di

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MUSICA E MOVIMENTO, classe terza PR.GR**

Attività laboratoriale di avvicinamento al mondo sonoro e musicale attraverso il movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Utilizzare il proprio corpo in modo consapevole per fare musica, usare la voce come un vero e proprio strumento, sentirsi parte di un gruppo, ampliare la propria identità e creatività, liberare la fantasia e l'espressione artistica, superare le proprie paure e vincerle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	aula polifunzionale

● MA CHE MUSICA MAESTRO, classe 4F PR.GR

Laboratorio musicale finalizzato all'utilizzo consapevole della voce e del corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Riconoscere classificare e rappresentare gli elementi basilari del linguaggio musicale, utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti in modo consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	aula polifunzionale

● GIOCHIAMO CON GLI SCACCHI PER CRESCERE classi 3G/5G PR.GR

Attività laboratoriale per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di ragionamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento, raffrontare e risolvere situazioni problematiche; sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MATEMATICA NEL BOSCO, classe 5G PR.GR

Attività laboratoriale volta allo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare i bambini a vivere esperienze che sviluppino la loro curiosità per i segreti della natura, accrescere il loro senso di responsabilità nei confronti della natura e del bosco e intensificare la loro coscienza ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

BOSCO nelle vicinanze della scuola

● ASSAGGI MUSICALI, classi terze, quarte, quinte PR.BR

Visita alla sala prove della Banda Comunale in un'ottica di collaborazione e promozione educativa e culturale con una realtà presente sul territorio.

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale; imparare l'importanza dell'ascolto attivo; valorizzare il linguaggio espressivo non verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala prove Banda Comunale

● ULTIMATE FRISBEE, classi 3A,3B,3C PR.BR

Presentazione di un nuovo sport per suscitare curiosità nei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Affinare movimenti ed equilibri specifici; esercitare il gesto motorio del lancio e della presa, ascoltare e rispettare le istruzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico

● Madrelingua inglese_classi prime e seconde scuola secondaria

- Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua,



esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere; - Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione; - Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO classi 2A,2B,2C PRBR

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo per stimolare e cercare spiegazioni di quello che accade



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formulare spiegazioni e ipotesi relative ai fenomeni osservati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SETTIMANA INCLUSIONE PROGETTO SPORT E DISABILTA' tutte le classi di ogni ordine e grado dell' Istituto

Far comprendere e sensibilizzare gli alunni alla diversità dei bisogni di ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico

● UN PASSO ALLA VOLTA ...IN SICUREZZA tutte le classi PRBR/PRGR

Percorso di educazione stradale rivolto agli alunni della scuola primaria, con l'obiettivo di far conoscere le principali regole stradali e promuovere comportamenti corretti e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere comportamenti responsabili e sicuri in strada-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● FORMIDABILI LIBRI E LIBRI IN FIORE: LEGGERE PER IL PIANETA tutte le classi PRBR/PRGR

Stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità ed interesse verso la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	biblioteca comunale

● DA VICINI DI BANCO A COMPAGNI DI SCUOLA - PROGETTO ACCOGLIENZA

Progetto realizzato in collaborazione con il consultorio di Trezzo sull'Adda "Card. Martini"

Finalità del progetto: conoscere le diversità dei compagni, rispettarle ed integrarle, in modo che i tre anni di scuola secondaria non siano vissuti come una convivenza forzata, ma come percorso sereno ed appagante anche sul piano delle relazioni interpersonali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Facilitare la conoscenza di sé e favorire la conoscenza reciproca, favorire un clima di collaborazione, valorizzando le risorse di ognuno. capire l'importanza delle regole, in modo che siano vissute come un'opportunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PIANO ESTATE 2023-2025 - Cittadini e Amici - Finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Il progetto tende a sostenere la crescita emotiva e cognitiva degli alunni al fine di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico, sostenendo in particolare i passaggi da un ciclo all'altro e arricchendo il tempo scuola con proposte adatte alle esigenze delle famiglie. Obiettivi: -



arricchire l'offerta formativa per il benessere offrendo occasioni di socializzazione - offrire attività capaci di favorire l'apprendimento della lingua italiana e della lingua Inglese - prevenire e affrontare il bullismo - individuare interventi volti alla costruzione di una rete educativa, in cui la scuola si pone come riferimento e centro di interesse per adolescenti e famiglie - aiutare gli alunni a radicarsi sul territorio attraverso la conoscenza del paese - promuovere le autonomie nelle capacità relazionali, didattiche e del tempo libero, favorendo percorsi di cittadinanza attiva - dare stimoli e informazioni agli alunni sulle possibilità di sviluppo culturale, sportivo ed educativo che scuola e territorio offrono

DESTINATARI: studenti stranieri, alunni a rischio di insuccesso scolastico e sociale, ragazzi con problemi personali e familiari, alunni con certificazioni comportamentali (ADHD), con difficoltà di apprendimento, di attenzione e di inserimento nel gruppo, alunni fortemente demotivati; ragazzi che manifestano scarsa tolleranza alle frustrazioni, alunni coinvolti in fenomeni di prepotenza e bullismo. Nel progetto si ritiene fondamentale dare rilevanza soprattutto alle famiglie e al territorio per proteggere i minori da eventuali pericoli di devianza. La scuola ha elaborato il progetto per orientare i ragazzi verso spazi di crescita simbolica e culturale di apertura verso il mondo anche attraverso il potenziamento della lingua inglese, per contribuire in modo globale alla soddisfazione dei suoi bisogni educativi, offrendo positive figure di riferimento e rapporti d'aiuto.

AZIONI SPECIFICHE DA REALIZZARE: Il progetto garantisce maggior apertura della scuola attraverso attività musicali e laboratori linguistici di Inglese ed esperienziali riqualificando gli spazi scolastici e del Territorio per offrire ai ragazzi opportunità di relazione, di crescita e di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero



di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

○ Risultati a distanza

Priorità

Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali

Traguardo

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Risultati attesi

Il risultato atteso punta al superamento del disagio sociale, alla prevenzione di problemi relazionali, comportamentali, ed all'incremento dell'integrazione degli alunni stranieri all'interno dell'ambiente scolastico e territoriale, con: - recupero dell'apprendimento della lingua italiana attraverso modalità didattiche "alternative" - potenziamento della motivazione allo studio - raggiungimento del successo scolastico come risultato della conquista di autostima e di efficacia personale - integrazione e appartenenza alla realtà locale anche per alunni stranieri o disagiati - acquisizione dei concetti di legalità, dei diritti umani e doveri della persona.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni e personale reclutato esternamente.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PIANO ESTATE 2025/26 - Alla scoperta dei talenti - Finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

processi di integrazione e di inclusione finalizzati a sostenere questo momento di transizione verso una diversa organizzazione sociale attraverso il perseguimento delle seguenti obiettivi: - potenziare interventi educativi atti a prevenire e/o contrastare divari legati alla diversa provenienza geografica, sociale e scolastica che potrebbero generare difficoltà di nello studio; - prevenire la devianza e il disagio sociale e psicologico in un contesto dei pari dove diversi adolescenti manifestano forme di intolleranza facilmente deteriorabili in fenomeni aggressivi anche di gruppo che meritano la massima attenzione da parte della comunità scolastica e sociale; - potenziamento dei linguaggi espressivi come strumento di benessere emotivo e cognitivo e come azione di contrasto contro l'insuccesso scolastico sostenendo in particolare i passaggi da un ciclo all'altro e arricchendo il tempo scuola con proposte adatte alle esigenze delle famiglie. Nello specifico, ci si propone di: -arricchire l'offerta formativa per il benessere offrendo occasioni di socializzazione; offrire attività capaci di favorire l'apprendimento della lingua italiana e della lingua Inglese o straniera; - prevenire e affrontare il bullismo, attraverso momenti di confronto e condivisione con lo scopo di sviluppare una coscienza critica del fenomeno da parte delle studentesse e degli studenti; - individuare interventi volti alla costruzione di una rete educativa, in cui la scuola si pone come riferimento e centro di interesse



per adolescenti e famiglie; aiutare gli alunni a radicarsi sul territorio attraverso la conoscenza del paese; promuovere le autonomie nelle capacità relazionali, didattiche e del tempo libero, favorendo percorsi di cittadinanza attiva ; -dare stimoli e informazioni agli alunni sulle possibilità di sviluppo culturale, sportivo ed educativo che scuola e territorio offrono. DESTINATARI: studenti stranieri, alunni a rischio di insuccesso scolastico e sociale, ragazzi con problemi personali e familiari, alunni con certificazioni comportamentali (ADHD), con difficoltà di apprendimento, di attenzione e di inserimento nel gruppo, alunni fortemente demotivati; ragazzi che manifestano scarsa tolleranza alle frustrazioni, alunni coinvolti in fenomeni di prepotenza e bullismo. Nel progetto si ritiene fondamentale dare rilevanza soprattutto alle famiglie e al territorio per proteggere i minori da eventuali pericoli di devianza. La scuola ha elaborato il progetto per orientare i ragazzi verso spazi di crescita simbolica e culturale di apertura verso il mondo anche attraverso il potenziamento della lingua inglese, per contribuire in modo globale alla soddisfazione dei suoi bisogni educativi, offrendo positive figure di riferimento e rapporti d'aiuto. AZIONI SPECIFICHE DA REALIZZARE: Il progetto garantisce maggior apertura della scuola attraverso attività espressive artistiche e musicali, laboratori linguistici di Inglese ed esperienziali riqualificando gli spazi scolastici e del Territorio per offrire ai ragazzi opportunità di relazione, di crescita e di apprendimento. Si utilizzeranno luoghi del Paese vicini al campus scolastico e si collaborerà con le agenzie educative del territorio, con l'Amministrazione Comunale e le associazioni per permettere ai ragazzi di vivere e appropriato e responsabile. Le attività sono possibili in orario scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

○ Risultati a distanza

Priorità

Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali

Traguardo

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Risultati attesi

Il risultato atteso punta al superamento del disagio sociale, alla prevenzione di problemi relazionali, comportamentali e all'incremento dell'integrazione degli alunni stranieri all'interno dell'ambiente scolastico e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e personale reclutato esternamente.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Progetto Orientamento - Scuola secondaria - "La mia strada: orientamento creativo per ritrovare motivazione e identità" - Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Il progetto nasce come risposta concreta al crescente bisogno di inclusione, motivazione e orientamento negli studenti della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazioni di fragilità scolastica, emotiva o linguistica. I destinatari, selezionati in base alle segnalazioni dei consigli di classe, comprendono alunni a rischio di dispersione, con scarso rendimento scolastico, difficoltà relazionali o in fase di alfabetizzazione della lingua italiana (NAI). L'obiettivo principale è accompagnare questi studenti in un percorso di crescita personale e scolastica che, attraverso attività pratiche, linguistiche e creative, favorisca il riemergere di una motivazione autentica e di un senso di appartenenza. Il progetto intende potenziare nei partecipanti una serie di competenze fondamentali – cognitive, sociali, emotive e orientative – per rafforzare la loro capacità di affrontare le sfide della scuola e della vita in modo più consapevole e autonomo. Nello specifico, il progetto si propone di: Rafforzare l'autostima e la consapevolezza di sé, offrendo agli studenti occasioni di successo, di espressione personale e di valorizzazione delle proprie abilità, anche al di fuori del contesto scolastico tradizionale. Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza, attraverso attività collaborative e manuali che stimolano la cooperazione e la solidarietà all'interno del gruppo, superando barriere linguistiche, culturali o relazionali. Sviluppare le competenze trasversali (soft skills), sempre più richieste anche in ambito scolastico e lavorativo: tra queste, la capacità di lavorare in team, la gestione delle emozioni, il problem solving, la flessibilità e la comunicazione efficace. Orientare gli alunni alla scoperta dei propri interessi e talenti, attraverso un'esperienza laboratoriale che unisce teoria e



pratica, creatività e riflessione. L'attribuzione di ruoli differenziati nei laboratori (come progettisti, fotografi, comunicatori, artigiani) consente agli studenti di mettersi in gioco in modo autentico, favorendo una prima esplorazione delle proprie inclinazioni personali e professionali. Sviluppare competenze di base in italiano L2, fondamentali per la comunicazione scolastica e quotidiana, attraverso un percorso linguistico essenziale e funzionale, che si intreccia con le attività manuali, valorizzando l'apprendimento situato e contestualizzato. Contrastare il rischio di dispersione scolastica, offrendo un'alternativa educativa motivante e inclusiva, in grado di intercettare precocemente il disagio e costruire un ponte tra gli studenti e il contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

○ Risultati a distanza

Priorità

Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito



dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali

Traguardo

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.

Risultati attesi

Trasformare la scuola in uno spazio significativo, dove ogni studente possa riconoscere le proprie risorse, sentirsi accolto e attivare processi di crescita personale e orientamento consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Laboratorio tecnico-pratico
--	-----------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● ATTIVITA' DI CITTADINANZA SOLIDALE

Percorsi formativi previsti ai sensi del DPR 134/2025 a favore degli studenti con a carico sanzioni disciplinari di allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 gg.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.



Traguardo

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto di condotte a rischio devianza sociale e dispersione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Connessione stabile cablata e wireless in tutti i plessi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le aule vengono dotate di tutti gli strumenti digitali per una didattica integrata sincrona e asincrona.

Ogni docente crea una classroom utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: PROFILO ALUNNI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni sono in possesso di un account G-Suite.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROFILO DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti sono in possesso di un account G-Suite.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto utilizza Argo come registro elettronico adottato per tutti gli ordini di scuola per facilitare e rendere più trasparente il rapporto scuola-famiglia

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LA DIDATTICA DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi strumenti digitali ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per gli insegnanti e gli studenti l'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali che possono avere natura diversa: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdurre il pensiero computazionale a partire dalla classe quarta della primaria e implementare le competenze in tal senso fino alla classe terza della secondaria di primo grado attraverso progetti specifici (Coding e Robotica).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti i docenti: patrimonio comune di competenze a livello almeno iniziale, che garantisca autonomia nell'utilizzo delle strumentazioni e delle metodologie sia nella didattica d'aula che in quella digitale integrata.

Titolo attività: TEAM DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il Team Digitale dell'Istituto ha intrapreso una sistematica azione di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. Il Learning Management System d'Istituto (GSuite for Education), Sicurezza in rete, Privacy e tutela della proprietà intellettuale, Educazione ai media, Cultura e Creatività Digitale sono l'architrave del radicale investimento posto in essere.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF potrà sviluppare progettualità su gli ambiti:

- 1) Formazione interna con l'ausilio della F. S. all'innovazione digitale;
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica come la partecipazione a concorsi sui temi del PNSD

Approfondimento

La proposta formativa si articola in un percorso triennale, modulare e progressivo, orientato alle principali sfide della didattica contemporanea.

Anno 1 – a.s. 2025/2026: metodologie e curriculum digitale di base



Nel primo anno il piano è orientato al consolidamento delle competenze didattico-metodologiche attraverso un uso consapevole, critico e pedagogicamente fondato delle tecnologie digitali. Sono previste attività di formazione sulle metodologie didattiche innovative, quali flipped classroom, project based learning e gamification, nonché sulla progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Particolare attenzione è rivolta alla progettazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in riferimento alle aree di alfabetizzazione informativa, collaborazione, creazione di contenuti, sicurezza e problem solving, in coerenza con il framework DigComp 2.2 e con l'area 6 del DigCompEdu.

Anno 2 – a.s. 2026/2027: transizione digitale, STEM e inclusione

Il secondo anno è dedicato allo sviluppo di competenze per l'integrazione della didattica STEM in un'ottica interdisciplinare. In tale ambito vengono approfonditi i fondamenti del pensiero computazionale e del coding, intesi come metodologie didattiche trasversali e strumenti per la risoluzione di problemi complessi.

È inoltre prevista un'introduzione all'intelligenza artificiale generativa e al suo utilizzo a supporto della didattica, con particolare riferimento alla personalizzazione degli apprendimenti e alle strategie di inclusione, soprattutto in relazione agli alunni con BES e DSA.

Anno 3 – a.s. 2027/2028: etica, sicurezza e orientamento

Il terzo anno prevede un approfondimento degli aspetti normativi, etici e di sicurezza connessi all'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, con riferimento alla tutela dei dati personali, ai diritti d'autore e ai possibili bias algoritmici, al fine di promuovere un utilizzo consapevole, responsabile ed eticamente fondato degli strumenti digitali.

Il percorso si completa con attività di formazione finalizzate all'utilizzo degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale per la didattica orientativa e il digital storytelling, con l'obiettivo di supportare i processi di autovalutazione degli studenti e favorire una scelta consapevole del futuro percorso di studio e di lavoro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BREMBATE-GRIGNANO - BGAA829019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Crescita globale della personalità dell'alunno;
- Manifestazioni positive e non, espresse dal bambino nell'ambito delle attività curriculari svolte;
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Le griglie, predisposte dai docenti, costituiscono un valido strumento per il processo di valutazione.

A seguito di osservazioni sistematiche del comportamento e degli apprendimenti, al termine dell'anno scolastico viene redatto un profilo dell'alunno tramite scheda descrittiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



La scuola propone e favorisce nei bambini l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sui seguenti criteri:

- CONVIVENZA CIVILE: assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente;
- RISPETTO DELLE REGOLE: seguire le regole di comportamento definite a livello di classe;
- PARTECIPAZIONE: giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini;
- RESPONSABILITÀ: assumere un impegno, assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la rilevazione e la valutazione della relazione saranno considerati i seguenti criteri:

- Ascolta in modo attivo.
- Riflette sulle domande prima di dare risposta.
- Conversa con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e altrui punto di vista.
- Rispetta il proprio turno.
- Accetta e rispetta le differenze.

VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo.

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento

ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE..pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BREMBATE SOTTO - BGIC82900C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia si fonda su un approccio descrittivo, qualitativo e formativo, orientato a rilevare i progressi di ciascun bambino all'interno del proprio percorso di sviluppo. Le osservazioni sistematiche e la documentazione educativa rappresentano strumenti fondamentali per la comprensione dei processi di crescita. 1. Progressi negli apprendimenti (sapere, saper fare, saper essere) - Evoluzione rispetto ai livelli di partenza. - Acquisizione di conoscenze, capacità operative e competenze socio-emotive. 2. Impegno e partecipazione - Interesse verso le attività. - Autonomia nelle routine e nei compiti. 3. Crescita personale e relazionale - Sviluppo emotivo e comportamentale. - Rispetto delle regole. - Relazioni positive con compagni e adulti. 4. Comportamento nelle attività curriculari - Modalità di partecipazione. - Comportamenti collaborativi o criticità emergenti. 5. Capacità cognitive e linguistiche - Descrivere e rappresentare esperienze. - Spiegare semplici eventi. - Formulare ipotesi e previsioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, trova attuazione attraverso esperienze quotidiane di gioco, esplorazione e routine scolastiche che favoriscono la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile. Le attività educative guidano i bambini a osservare e conoscere l'ambiente naturale e sociale in cui vivono, sviluppando curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. La scuola promuove nei bambini l'acquisizione di una prima coscienza civica attraverso i seguenti nuclei



tematici: • Convivere in modo responsabile • Rispettare le regole • Partecipare alla vita scolastica • Assumere responsabilità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La rilevazione delle competenze relazionali dei bambini si basa su osservazioni sistematiche nelle diverse situazioni educative, di gioco e di routine. I principali criteri considerati sono: • Ascolto attivo Mostra attenzione verso l'adulto e i compagni, comprendendo il messaggio e mantenendo il focus sull'interazione. • Riflessività nella comunicazione Prima di rispondere, elabora la domanda o la situazione, mostrando capacità di pensiero e consapevolezza. • Dialogo e scambio Partecipa alle conversazioni con adulti e bambini, rispettando il proprio punto di vista e quello altrui, favorendo un confronto sereno. • Rispetto dei turni Attende il proprio momento di parlare o agire, rispettando le regole della comunicazione e della vita di gruppo. • Accettazione e rispetto delle differenze Mostra atteggiamenti inclusivi, riconoscendo e valorizzando diversità individuali, culturali ed emotive.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Principi generali sono: • Equità: attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi specifici; • Trasparenza: chiarezza nella comunicazione dei criteri e degli obiettivi; • Coerenza. Corrispondenza fra obiettivi e attività didattiche e strumenti di verifica; • Oggettività: La valutazione dovrebbe basarsi su dati e informazioni oggettive, evitando giudizi soggettivi o pregiudizi. • Personalizzazione: In ambito educativo, la valutazione dovrebbe tenere conto delle diverse capacità e stili di apprendimento degli studenti, offrendo percorsi personalizzati. La valutazione è una parte integrante del processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura. Le principali funzioni della valutazione sono due, una formativa e l'altra sommativa, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento. La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive. La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o di un anno scolastico e



fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento dei traguardi previsti per quello step del percorso formativo. Essa concorre, inoltre, come espresso nel decreto legislativo 62/ 2017, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà dell'insegnamento. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Essi si limitano a fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno la cui frequenza non consente al team docenti una valutazione. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno non in possesso delle strumentalità di base adeguate al successivo grado di istruzione o alla successiva classe e quando su valutazione



del Consiglio di classe/Team docenti la non ammissione costituisce occasione di crescita formativa a garanzia del futuro successo formativo. L'alunno non è ammesso alla classe successiva anche quando il Consiglio di classe/Team docenti ritiene condivisibile la richiesta formulata dagli specialisti che seguono l'alunno, in accordo con i genitori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- L'alunno/a non ha svolto la prova Invalsi; - Per gli aspetti didattico-comportamentali si ripropongono i medesimi criteri dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva che nello specifico prevedono la non ammissione all'esame di Stato con un voto inferiore a sei nella valutazione del comportamento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST - BGMM82901D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e fornisce un feedback dell'azione didattica.

Con la valutazione la scuola definisce un profilo dell'alunno a carattere dinamico che tenga conto della situazione di partenza, del suo processo di formazione e di apprendimento, delle competenze acquisite, dell'impegno dimostrato e dei progressi compiuti.

La valutazione è tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano loro di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento scolastico.

Si distinguono le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.



- Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti connessi al Curricolo con un numero minimo di prove scritte ed orali quadrimestrali per ogni disciplina:
- Italiano: cinque scritte o orali
- Storia e Geografia: due prove scritte o orali
- Matematica: tre scritte
- Scienze: una scritta e una orale
- Inglese: tre scritte e valutazioni su interventi orali dal posto
- Francese: due valutazioni su interventi orali dal posto
- Arte e Immagine: una prova scritta e sei tavole
- Tecnologia: due tavole e una orale
- Musica: tre prove scritte e tre pratiche
- Scienze Motorie: una prova scritta o orale e tre pratiche
- Religione: due scritte

Le prove possono essere: scritte, grafiche, orali e/o pratiche.

Allegato:

CORRISPONDENZA VOTI NUMERICI E DESCRITTORI-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal Collegio nella propria autonomia e inseriti nel Curricolo di Istituto; la valutazione sarà quindi coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del Consiglio di classe e affrontate durante lo svolgimento delle UDA dedicate. I docenti di classe utilizzeranno strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, per raccogliere elementi circa il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica con un minimo di 2 voti per ogni quadrimestre. Per le valutazioni intermedia e finale, il Team, acquisiti gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica anche tramite griglie e rubriche condivise, in coerenza con i criteri valutativi indicati nel PTOF, formulerà un Giudizio descrittivo; tale giudizio sarà riportato nel Documento di Valutazione.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al livello di partecipazione e al grado di impegno scolastico dimostrato dall'alunno durante le attività didattiche. Il voto di condotta è attribuito sulla base di una griglia di riferimento che prende in considerazione sei indicatori fondamentali: - comportamento - atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche e della comunità scolastica - eventuali note disciplinari - uso corretto del materiale e delle strutture della scuola - frequenza, assenze e puntualità -rispetto delle consegne e degli impegni scolastici Per ciascun indicatore sono previsti specifici descrittori al fine di garantire trasparenza, equità e omogeneità nella valutazione. La proposta di valutazione del comportamento è formulata dal Coordinatore di classe ed espressa collegialmente dal Consiglio di classe mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, è sufficiente che il comportamento dell'alunno risulti coerente con i descrittori di almeno quattro dei sei indicatori previsti. In sede di valutazione, il Consiglio di classe potrà inoltre tenere conto delle competenze acquisite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, in coerenza con il profilo dello studente e con le finalità educative dell'Istituto.

Allegato:

Criteri-voto-in-condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, salvo motivata decisione del Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



- L'alunno/a non ha svolto la prova Invalsi. - Per gli aspetti didattico-comportamentali si ripropongono i medesimi criteri dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva, specificando che gli alunni con valutazione del comportamento inferiore a 6 non sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BREMBATE SOTTO - BGEE82901E

BREMBATE GRIGNANO - BGEE82902G

Criteri di valutazione comuni

All'Istituto Comprensivo di Brembate la valutazione accompagna il percorso formativo degli alunni, valorizzando sia il processo di apprendimento sia i risultati raggiunti, in coerenza con gli obiettivi del curriculum di istituto. Essa ha una funzione educativa e formativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e favorisce l'autovalutazione, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale, riportata nel documento di valutazione, è espressa mediante giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Nel documento possono essere indicati i principali obiettivi di apprendimento del curriculum di istituto. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento, correlati ai giudizi sintetici, sono stati definiti dall'istituto seguendo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. La valutazione in itinere resta affidata alle modalità ritenute più efficaci dai docenti, per fornire agli alunni un riscontro chiaro e comprensibile sul livello di apprendimento raggiunto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal Collegio nella propria autonomia di sperimentazione e inseriti nel Curricolo di Istituto; la valutazione sarà quindi coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del Consiglio di classe e affrontate durante lo svolgimento delle UDA dedicate. I docenti di classe utilizzeranno strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, per raccogliere elementi circa il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica con un minimo di 2 voti per ogni quadrimestre. Per le valutazioni intermedia e finale, il Team, acquisiti gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica anche tramite griglie e rubriche condivise, in coerenza con i criteri valutativi indicati nel PTOF, formulerà un Giudizio descrittivo; tale giudizio sarà riportato nel Documento di Valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla partecipazione e al grado di impegno scolastico dimostrato dall'alunno durante la frequenza scolastica.

Gli strumenti utilizzati per la raccolta di elementi conoscitivi sono condivisi e utilizzati collegialmente dal Team; pertanto ogni docente di classe procede sistematicamente alla verifica /registrazione delle presenze e della partecipazione alle attività annotandole sul registro elettronico; compila griglie di osservazione e rubriche.

Per la valutazione intermedia e finale il Team formula un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di



livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, salvo motivata decisione del Team docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola efficace è una scuola inclusiva. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) arricchisce la comunità scolastica, pone a tutti nuove sfide e traguardi da raggiungere e, al contempo, costituisce una risorsa preziosa per stimolare negli alunni la crescita umana, il senso di responsabilità verso chi è in difficoltà, la tolleranza e le competenze civiche di cittadinanza. Ai fini della massima inclusione di tutti gli alunni con B.E.S., l'Istituto conforma la propria azione ad alcuni fondamentali riferimenti normativi: gli artt. 3 e 34 della Costituzione, la Legge 104/1992, le Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, la Circolare sui BES del 27/12/2012, i Decreti legislativi 62 e 66 del 2017. L'inserimento nelle classi è finalizzato alla piena inclusione di ognuno. La Scuola, offrendo ogni possibile opportunità formativa, si pone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'inclusione degli alunni impegna docenti, alunni e genitori in un percorso di valorizzazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Per accrescere e monitorare il processo di inclusione degli alunni con B.E.S. il Collegio Docenti adotta il Piano dell'Inclusione, che viene aggiornato annualmente in base ai bisogni emersi ed alle criticità riscontrate. Al fine di favorire l'inclusione degli alunni BES è attivo all'interno dell'Istituto un gruppo operativo (G.L.I.) con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano educativo. Composizione Gruppo G.L.I. (Gruppo Lavoro Inclusione):-Dirigente;-Funzioni strumentali area Bisogni educativi;-Docenti di sostegno;-Docenti di classe;-Rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità, degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e degli alunni Neo arrivati in Italia. Sulla base dei criteri fissati dal Collegio Docenti, gli incontri del G.L.I. si svolgono, di norma, una volta all'anno, per verificare l'andamento del progetto educativo d'istituto, le possibili criticità, le proposte di adattamento e le richieste specifiche delle varie componenti. Al fine di favorire l'inclusione degli alunni BES è attivo all'interno dell'Istituto anche il G.L.O. (Gruppo Operativo di Lavoro). Composizione del G.L.O.: -Dirigente;-Funzione strumentale area Inclusione;-Team docenti di classe in cui è inserito l'alunno/a;-La famiglia;-L'unità di valutazione multidisciplinare dell'Ats di residenza dell'alunno/a;-Figure professionali esterne alla scuola, che operano in essa (Assistente sociale ed educatori); Eventuali altri specialisti che supportano la crescita del



minore, predispone annualmente per ciascun alunno l'apposito "Piano Educativo Individualizzato", che include una prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica (D.M. n.182/2020). L'accoglienza degli alunni è curata dalla Funzione strumentale per l'area inclusione in raccordo con i singoli consigli di classe. La presenza dei docenti di sostegno e, se necessario, del personale educativo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, favoriscono il cammino educativo-didattico dell'alunno. Le attività a favore dell'inclusione coinvolgono tutti i membri della comunità scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Funzioni strumentali area Bisogni educativi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni con disabilità. - Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e Merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità). La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti. - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla Funzione Strumentale, sul



numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante F.S. sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe\sezione supportati dalla Funzione Strumentale. - Consigli di Classe\sezione dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe\sezione incontra le famiglie con alunni con disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il gruppo di lavoro operativo (GLO), dopo un congruo periodo di osservazione e un colloquio con gli specialisti di riferimento, redige il PEI. - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 ottobre dell' A .S. in corso. Il PEI viene sottoscritto e depositato agli atti della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: - Dirigente scolastico, insegnanti curriculari e docente di sostegno; - genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il percorso didattico-educativo viene concordato con la famiglia. Dopo aver analizzato la situazione generale dell'alunno anche dal punto di vista extra-scolastico, i docenti comunicano alla famiglia quanto intendono attuare nel corso dell'a. s. Per la realizzazione di un efficace "Progetto di Vita", le parti coinvolte si impegnano a mettere in atto tutte le strategie utili alla crescita dell'alunno e alla sua autonomia. Il PEI, essendo un documento flessibile per sua stessa natura, potrà subire eventuali modifiche. In tal caso i genitori saranno tempestivamente informati anche attraverso apposita comunicazione scritta. Nello specifico: - i docenti si impegnano a verificare che vengano messe in atto le buone prassi inclusive previste nell'Istituto; - alla famiglia si chiede di collaborare con i docenti



alla realizzazione del PEI attraverso la condivisione delle esperienze e delle modalità di intervento. La collaborazione scuola-famiglia prevede incontri periodici di verifica e valutazione del percorso in atto. La famiglia, dopo aver condiviso e firmato il PEI, ha il diritto di averne una copia digitalizzata. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali derivanti da svantaggio socio-economico-culturale/relazionale-comportamentale, con disturbi specifici dell'apprendimento e Neo arrivati in Italia, si predispone il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nelle diverse discipline e garantire il successo formativo con l'acquisizione delle competenze necessarie. In un'ottica di collaborazione scuola/famiglia, in sede di colloquio si procede a condividere il documento tra le figure coinvolte (docenti e genitori) e ad integrarlo/modificarlo/confermarlo nelle diverse parti. La famiglia, dopo aver condiviso e firmato il PDP, ha il diritto di averne una copia digitalizzata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	L'assistente educativo opera sempre affiancando il docente
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	L'assistente educativo opera sempre affiancando il docente
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono parte integrante del Curricolo verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado adottato dall'IC a partire dall'a.s. 2024-2025.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Individuazione degli "snodi di passaggio" tra gli ordini di scuola: • progettazione di attività presso la scuola accogliente nei passaggi: Nido-Infanzia, Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria, Secondaria di primo grado-Secondaria di secondo grado; • confronto tra i docenti delle classi di passaggio e quelli delle classi accoglienti; • definizione di criteri condivisi per la formazione delle classi, a cura dei docenti delle classi quinte della scuola primaria; • incontro di feedback tra i colleghi dei diversi ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento



Premesso che, sin dalla scuola dell'Infanzia, ogni singolo docente può concorrere ad orientare tutti gli alunni e, con particolare attenzione, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) attraverso la valenza formativa della propria disciplina e attraverso attività interdisciplinari finalizzate a sviluppare un atteggiamento critico verso la risoluzione di problemi concreti, la scuola mette in campo le seguenti azioni finalizzate ad orientare gli studenti verso una scelta consapevole:

- elaborazione di materiali individuali di autovalutazione dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- stipula di convenzioni e attuazione di progetti-ponte per il passaggio di ordine di alunni con disabilità;
- guida l'alunno con disabilità durante la fase pre-orientativa (individua, contatta e visita gli istituti di interesse dell'alunno), dalla seconda classe della scuola secondaria di primo grado, per facilitare l'iscrizione definitiva a gennaio della classe terza;
- incontri con referenti per alunni e genitori di classe terza secondaria per informare circa i diversi percorsi di Istruzione e Formazione e sui vari indirizzi;
- contatta altre scuole;
- incontri con referenti dei vari istituti superiori;
- visite a scuole di istruzione secondaria e aziende del territorio;
- consegna del consiglio orientativo maturato attraverso la collaborazione tra Consiglio di Classe, alunno/a, famiglia.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO BREMBATE DI SOTTO

L'ORGANIGRAMMA ED IL FUNZIONIGRAMMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SONO COSÌ COSTITUITI:

Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal Direttore SGA e dal personale amministrativo di segreteria per le pratiche didattico-amministrativo-contabili, viene altresì supportato dalle seguenti figure di sistema, che compongono lo staff dirigenziale e alle quali vengono affidati incarichi diversi:

-n. 2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; *Partecipano periodicamente ad incontri con il D.S., il D.S.G.A., le altre figure di sistema per valutare il funzionamento dell'istituto, i processi avviati connessi con l'offerta formativa e suggerire eventuali modifiche o proposte migliorative;

-partecipano agli incontri di staff/commissione autovalutazione;

-collaborano con il Dirigente Scolastico per la preparazione degli incontri collegiali, i rapporti con gli Enti, le famiglie e l'utenza tutta.

-Funzioni strumentali: Professionalità docenti con documentate competenze nelle aree strategiche di intervento deliberate collegialmente (Inclusione - Promozione del successo formativo - BES, Intercultura - Innovazione digitale - Documenti strategici di istituto) che coordinano le attività educativo didattiche dell'offerta formativa, supportano il DS, i docenti e le famiglie, si interfacciano con enti ed associazioni di riferimento, contribuiscono ad innovare il curriculum e ad aggiornare i documenti strategici dell'I.C.

-Referenti dei plessi scolastici: Infanzia, Primaria di Grignano, Primaria di Brembate, Secondaria - con i seguenti compiti:

- Coordinare il gruppo docente per la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche ed educative;
- Gestire la sostituzione dei colleghi assenti sulla base degli accordi presi a livello collegiale;



- Raccordarsi con il personale A.T.A. del plesso per specifiche esigenze di servizio e vigilanza degli alunni.
- Curare l'accoglienza del nuovo personale: Informare in linea generale sulla sicurezza/evacuazione e privacy i docenti e assistenti educatori di nuova nomina.
- Fungere da collegamento tra il gruppo docente e il Capo d'Istituto e tra la scuola e la segreteria per la circolazione delle informazioni (circolari, proposte didattiche ed educative, richieste, segnalazioni).

Referenti di Area: Sicurezza - Continuità e Orientamento - Educazione alla salute e gioco d'azzardo patologico - Contrasto al bullismo - Sportello d'ascolto - Animatore digitale - Componenti del Nucleo interno di valutazione (NIV)+ staff ristretto

Lo Staff del Dirigente scolastico: costituito da tutte le figure sopra elencate, si riunisce periodicamente in forma plenaria o in sottocommissioni di lavoro per aggiornare e rielaborare i documenti della scuola (RAV- PTOF - PdM) in coerenza con la VISION
esplicitata nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

IL PERSONALE ATA: coordinato dal Direttore SGA, si compone delle seguenti figure:

- Collaboratori scolastici, i quali hanno compiti di accoglienza, vigilanza, supporto al personale-alunni-famiglie, decoro e pulizia degli ambienti;
- Assistenti Amministrativi di segreteria: impegnati nelle diverse aree di funzionamento degli uffici amministrativi (didattica alunni, personale- acquisti e contabilità- rapporti con il pubblico)
- **Organico docente + organico di potenziamento:** annualmente viene assegnato/confermato dal Ministero dell'istruzione, in rapporto alla popolazione scolastica, il personale docente a tempo indeterminato e determinato che svolge servizio nei 4 plessi dell'istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Organico ATA:** annualmente viene assegnato/confermato dal Ministero dell'istruzione, in rapporto alla



popolazione scolastica, il personale ATA a tempo indeterminato e determinato.

-ORGANI COLLEGIALI: Oltre al Collegio docenti, i Consigli di classe, interclasse/sezione ed il Consiglio di Istituto (rinnovato per il triennio 2021/2024) sono costituiti dai genitori rappresentanti dei diversi organi, eletti da tutti i genitori. Gli organismi collegiali rappresentano un riferimento fondamentale per l'organizzazione della scuola, in quanto supportano il Dirigente scolastico nell'adozione di scelte strategiche rispondenti alla realtà territoriale ed ai bisogni emergenti di tutta la comunità educante dell'Istituto.

CONSULENTI ESTERNI: Il Dirigente si avvale di consulenti esterni (**RSPP; MC; DPO; PSICOPEDAGOGISTA/PSICOLOGO, etc**) per predisporre e supervisionare l'organizzazione dell'Istituto, offrire servizi alla comunità educante in materia di sicurezza, privacy, medicina del lavoro, benessere, etc

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - UTENZA: I rapporti con le famiglie degli alunni frequentanti i diversi plessi vengono garantiti mediante i seguenti canali comunicativi:

- ricevimento e colloqui con genitori (in presenza/meet);
- circolari del Dirigente scolastico inviate mediante il Registro elettronico (Registro online www.portaleargo.it), pubblicate nel sito web <http://www.icbrembate.it/> e diffuse in taluni casi anche in formato cartaceo;
- Registro elettronico Portale Argo (consente di visualizzare le attività svolte, gli impegni, gli esiti didattici, consultare le comunicazioni e le nuove info, visualizzare e scaricare le schede di valutazione al termine dei quadrimestri (Pagelle online)
- Piattaforma G Suite con account dedicati per alunni e personale
- sito web <http://www.icbrembate.it/>

RAPPORTI CON ENTE PROPRIETARIO: Il Comune di Brembate, ente proprietario delle strutture scolastiche, assicura all'Istituto la fornitura delle utenze, la manutenzione delle pertinenze interne ed esterne, la mensa, il



trasporto, i servizi integrativi (quali pre ed open school per le scuole Primarie), l'assistenza educativa a favore di alunni DVA, l'utilizzo di strutture esterne (palestre ed impianti sportivi).

L'Istituto annualmente inoltre riceve dal Comune di Brembate un fondo dedicato, il PDS - Piano per il diritto allo studio, mediante il quale può integrare il proprio bilancio economico ed ampliare il ventaglio di opportunità formative da destinare all'utenza.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'I.C. di Brembate Sotto é partner di reti di ambito e reti di scopo per la formazione del personale dell'Istituto, la progettazione condivisa di attività per gli alunni su materie diverse: legalità, salute, sicurezza, inclusione, educazione civica, contrasto al bullismo e cyberbullismo, etc.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE: annualmente, in sinergia con le azioni di miglioramento programmate e l'offerta formativa declinata nel PTOF, l'Istituto adotta un piano di formazione del personale docente ed ATA su specifiche materie, che saranno finalizzate principalmente all'innovazione organizzativa e didattica.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO e PATTO

DICORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA

modificati ai sensi del D.L.gs. n. 99/2025

e DPR 134/2025

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO



REGOLAMENTO MENSA

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA

REGOLAMENTO sull'uso dei dispositivi digitali e della navigazione in rete

Integrazione Regolamento disciplinare di Istituto con Sezione specifica per atti di bullismo e cyberbullismo

Consultabili al seguente link:

<https://www.icbrembate.edu.it/documento/regolamenti/>

DOCUMENTI E INDICAZIONI

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Informativa alle famiglie

Codice Interno

Istituzione Tavolo di monitoraggio permanente

Documento E-Policy

Protocollo di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Segnalazioni fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Consultabili al seguente link



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1^ Collaboratore del DS: 1)Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; 2)Partecipare periodicamente ad incontri con il D.S., il D.S.G.A., le altre figure di sistema per valutare il funzionamento dell'istituto, i processi avviati connessi con l'offerta formativa e suggerire eventuali modifiche o proposte migliorative. 3)Partecipare agli incontri di staff/commissione autovalutazione, PTOF e PdM. 4)Collaborare con il Dirigente Scolastico per la preparazione degli incontri collegiali del Collegio Docenti Unitario relativamente a date degli incontri, argomenti da trattare, materiale da predisporre ad inizio e fine anno ed in particolare: -stesura dei verbali e delle delibere; -elaborare il quadro riassuntivo degli incarichi e delle commissioni, su delibera preventiva del Collegio docenti, del D.S./R.S.U.; -raccogliere il quantitativo orario effettuato da ogni singolo gruppo di lavoro/Commissione e predisporre la tabella riassuntiva del Fondo d'Istituto. 5)Predisporre i materiali degli incontri collegiali di programmazione delle SCUOLE PRIMARIE e coordinare gli incontri, programmati nel

2



calendario degli impegni collegiali: - stesura dei verbali delle riunioni di ordine; - elaborare il calendario delle attività collegiali e degli incontri con le famiglie; - elaborare il prospetto della struttura organizzativa delle attività didattiche e dei laboratori; - elaborare il quadro sintetico delle visite d'istruzione delle scuole primarie; - presiedere i Consigli di interclasse, previa delega del Dirigente Scolastico; - organizzare e coordinare la somministrazione delle prove nazionali degli apprendimenti elaborati dall'Invalsi; - monitorare l'andamento delle prove nazionali degli apprendimenti elaborate dall'Invalsi. 6) Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei progetti e delle risorse finanziarie legate al Piano annuale delle attività. 7) Curare la trasmissione, tramite il sistema gestionale informatico, di proposte formative e proposte di ampliamento dell'O.F. (viaggi di istruzione, laboratori, spettacoli teatrali) destinate ai docenti e agli alunni. 8) Raccordare, tramite il sistema gestionale informatico, le iniziative di plesso che coinvolgono i genitori. 9) Aggiornare il Protocollo riservato (documenti cartacei). 10) Coordinare i lavori dei Referenti incaricati per il diritto allo studio, predisporre il prospetto riassuntivo delle richieste e organizzare il Piano di Istituto; predisporre bando reperimento esperti. 11) Raccordare le iniziative e raccogliere e gestire le problematiche relative all' utilizzo del registro elettronico. * In caso di sostituzione del Dirigente Scolastico: 1) Curare la stesura delle circolari interne. 2) Rapportarsi a studenti e genitori per problemi organizzativi e didattico-disciplinari. 3) Conferire supplenze



brevi e permessi orari al personale scolastico.

4) Mantenere rapporti con enti vari (Comune, ambito, reti di scuole).

2^ COLLABORATORE

1) Sostituzione del docente Zucchinali Tommaso, 1^ Collaboratore del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento; 2) Cura delle relazioni con docenti/alunni/genitori/personale ATA e Segreteria scolastica; 3) Partecipazione periodica ad incontri di staff, commissione autovalutazione, PTOF e PdM, con il D.S., il D.S.G.A. e le altre figure di sistema per monitorare, nell'ottica del miglioramento, i processi connessi con l'offerta formativa;

4) Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la preparazione delle sedute del Collegio docenti unitario relativamente a: - argomenti da trattare; - predisposizione materiali; 5) Predisposizione dei materiali degli incontri collegiali di programmazione della SCUOLA SECONDARIA e coordinamento degli incontri programmati nel calendario degli impegni collegiali: - stesura dei verbali dei collegi di ordine. 6) Coordinamento: - coordinamento attuazione offerta formativa; - predisposizione del piano delle 40 + 40 ore; - n. 2

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; *Partecipano periodicamente ad incontri con il D.S., il D.S.G.A., le altre figure di sistema per valutare il funzionamento dell'istituto, i processi avviati connessi con l'offerta formativa e suggerire eventuali modifiche o proposte migliorative; - partecipano agli incontri di staff/commissione autovalutazione; - collaborano con il Dirigente Scolastico per la preparazione degli incontri



collegiali, i rapporti con gli Enti, le famiglie e l'utenza tutta. - diffusione circolari cartacee e posta; - richiesta e gestione materiale di facile consumo per il plesso, centro stampa, registri, ecc. - gestione e rendicontazione dei problemi organizzativi quotidiani; - predisposizione, aggiornamento, gestione offerta formativa scuola secondaria di 1° grado; - diffusione documenti P.T.O.F d'Istituto, progetti e materiali; - predisposizione linee essenziali dell'offerta formativa della scuola secondaria di 1° grado da sottoporre ai genitori; - elaborazione del calendario delle attività collegiali e degli incontri con le famiglie; - elaborazione del prospetto delle attività didattiche e dei laboratori; - elaborazione del quadro sintetico delle visite d'istruzione della scuola secondaria; - presidenza dei Consigli di classe e collegi d'ordine, previa delega del Dirigente Scolastico; - organizzazione e coordinamento delle somministrazioni prove nazionali degli apprendimenti elaborati dall'Invalsi. 7) Attività di supporto ai docenti: - Accoglienza e supporto ai docenti supplenti. - Informativa generale sicurezza/evacuazione, privacy per docenti e assistenti educatori "nuovi". 8) Attività di supporto ai genitori e agli alunni: - predisposizione linee essenziali dell'offerta formativa della scuola secondaria di 1° grado da sottoporre ai genitori; - predisposizione dell'accoglienza per gli alunni delle classi quinte; - organizzazione delle fasi propedeutiche alle iscrizioni degli alunni in ingresso e dell'orientamento in uscita; - predisposizione del calendario delle prove orali e scritte e del materiale per l'espletamento degli



	esami di licenza. 9)Rapporti con enti esterni: - Amministrazione comunale. -Assessore all'Istruzione. -Associazioni territoriali.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti delegati all'attuazione della leadership educativa e a di coordinamento didattico- amministrativo Lo Staff del dirigente si compone delle seguenti figure; - n°2 Collaboratori del DS di cui 1 anche con funzione della sicurezza e l'altro anche con funzione di referente della scuola Secondaria di Brembate; - n°3 Referenti dei plessi Infanzia e Primaria i Grignano, Primaria di Brembate; - n°4 Aree Funzioni Strumentali suddivise tra 6 nominati: Inclusione - Promozione del successo formativo (BES) - Promozione del successo formativo (Intercultura) -Innovazione digitale - Documenti strategici di istituto. (totale 6 persone) - n°5 Referenti di Area: Sicurezza - Continuità e Orientamento - Educazione alla salute e gioco d'azzardo patologico - Contrasto al bullismo - Sportello d'ascolto. - n°1 Animatore digitale. - n. 4 Componenti del Nucleo interno di valutazione (NIV)+ staff ristretto Lo Staff , costituito da tutte le figure sopra elencate, si riunisce periodicamente in forma plenaria o in sottocommissioni di lavoro per aggiornare e rielaborare i documenti della scuola (RAV- PTOF - PdM) n coerenza con la VISION esplicitata nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.	12
Funzione strumentale	-Funzioni strumentali: Professionalità docenti con documentate competenze nelle aree strategiche di intervento deliberate collegialmente (Inclusione - Promozione del successo formativo - BES, Intercultura -	6



Innovazione digitale - Documenti strategici di istituto) che coordinano le attività educativo didattiche dell'offerta formativa, supportano il DS, i docenti e le famiglie, si interfacciano con enti ed associazioni di riferimento, contribuiscono ad innovare il curriculum e ad aggiornare i documenti strategici dell'I.C. AREA INCLUSIONE Rapporti ATS di riferimento (incontri per alunni DVA) - Rapporti Centro Territoriale Inclusiones - Organizzazione progetti di Inclusiones AREA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO: DSA E BES -Referente e supporto DSA e BES per le due primarie e la secondaria - Rapporti Centro Territoriale Inclusiones AREA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO: INTERCULTURA - Referente e supporto alunni NAI per le due primarie e la secondaria - Rapporti Centro Territoriale Inclusiones AREA INNOVAZIONE DIGITALE - Gestione laboratorio informatica scuola secondaria -Promozione e organizzazione corsi di formazione (si veda sezione PNSD e formazione nel PTOF) - Collaborazione con l'Animatore Digitale - Supporto didattico e gestione tecnica LIM e dotazione tecnologica (scuola secondaria) - Gestione della piattaforma G. Suite -Gestione sito web AREA DOCUMENTI STRATEGICI - n. 2 Referenti per il monitoraggio e l'implementazione dei documenti PTOFRAV-PDM-Curriculum di Istituto -Organizzazione dei materiali prodotti.

Responsabile di plesso

Referenti dei plessi scolastici: Infanzia, Primaria di Grignano, Primaria di Brembate, Secondaria con i seguenti compiti: • Coordinare il gruppo docente per la programmazione e

4



l'organizzazione delle attività didattiche ed educative; • Gestire la sostituzione dei colleghi assenti sulla base degli accordi presi a livello collegiale e conseguente registrazione di ogni sostituzione sull'apposito registro. • Raccordarsi con il personale A.T.A. del plesso per specifiche esigenze di servizio e vigilanza degli alunni. • Curare l'accoglienza del nuovo personale: Informare in linea generale sulla sicurezza/evacuazione e privacy i docenti e assistenti educatori di nuova nomina. • Fungere da collegamento tra il gruppo docente e il Capo d'Istituto e tra la scuola e la segreteria per la circolazione delle informazioni (circolari, proposte didattiche ed educative, richieste, segnalazioni). • Partecipare agli incontri di staff dirigenziale/commissione autovalutazione, PTOF e RAV - Aggiornamento del POF. • Presiedere Intersezioni/Interclasse/Consigli di Classe previa delega del Dirigente Scolastico. • Raccogliere e curare la documentazione specifica della scuola (orari, dati organizzativi, uscite ...).

- Partecipazione incontri con D.S. per valutare i processi avviati e proporre eventuali modifiche.
- Documentazione: revisione e aggiornamento della modulistica cartacea e digitale in uso.

Coordinamento della gestione e delle problematiche relative al registro elettronico

Referente scuola secondaria: . • Predisposizione del calendario delle prove orali e scritte e del materiale per l'espletamento degli esami di licenza. • Predisposizione dell'accoglienza per gli alunni delle classi quinte. • Organizzazione delle fasi propedeutiche alle iscrizioni degli alunni in ingresso e dell'orientamento in uscita.



Animatore digitale	Promozione dei processi formativi di aggiornamento professionale e di diffusione della cultura digitale a scuola: - Coordinamento delle iniziative relative al PNSD e PNRR DM 66. - Supporto e formazione, così come da Piano della formazione annuale dei docenti, per i colleghi dei plessi dell'Istituto Comprensivo - Gestione dei monitoraggi online che coinvolgeranno le varie componenti dell'I.C. - Promozione e coordinamento attività che coinvolgono enti esterni (formatori in ambito digitale, ditte che si occupano delle strumentazioni informatiche).	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale nei processi di innovazione metodologia e didattica: - Diffusione materiale inerente il PNSD - Promozione della didattica digitale - Supporto ai colleghi dei plessi dell'Istituto Comprensivo - Promozione di attività che coinvolgono enti esterni	2
Docente specialista di educazione motoria	Legge 234/2021 introduce l'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria da parte di docenti specialisti. La C.M. n. 2116 del 9 settembre 2022 disciplina per l'anno scolastico 2022/2023 in merito l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti e per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. L'insegnamento è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria rientrano nel curriculum obbligatorio. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi	1



sostitutive delle ore di educazione fisica. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio. In via transitoria, il curriculum di "educazione motoria" fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. L'Istituto, pertanto, ha provveduto alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte. Docente specialista : fornito di idoneo titolo di studio, interviene con 2h ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare. Partecipa alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria

Coordinatore
dell'educazione civica

- Presiedere commissione di lavoro; - aggiornare il curriculum di educazione civica per l'Istituto Comprensivo; - partecipare alla formazione di ambito e/o scolastica, disseminare a cascata la formazione; - coordinamento e tutoraggio stesura delle UDA di Istituto; - svolgere funzioni di tutoraggio dei docenti in servizio nel corso della sperimentazione triennale del nuovo insegnamento.

1



Referente contrasto al bullismo e al cyberbullismo	- Disseminazione dei materiali e degli strumenti acquisiti nei percorsi formativi provinciali e regionali. - Progettazione e coordinamento delle iniziative di istituto inerenti il contrasto al bullismo e cyberbullismo. - Disponibilità a supportare i colleghi in caso di episodi di bullismo.	1
Referente per la Sicurezza	-Monitoraggio delle criticità rilevate e segnalate nei plessi. -Supporto e coordinamento delle prove di evacuazione. -Monitoraggio della cartellonistica, dei DAE e dei controlli periodici dei presidi di sicurezza ad opera delle ditte preposte	1
Referente alla Salute e contrasto al gioco d'azzardo	- Disseminazione dei materiali formativi recepiti nei corsi di formazione provinciale. - Coordinamento dei progetti attivati dall'istituto sulla tematica.	1
Referente Sportello d'ascolto	Raccordo tra scuola-famiglie e servizio socio psico-pedagogico e psicologico 1 referente per l'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle classi con alunni BES, gruppi di alfabetizzazione di alunni NAI e di alunni che richiedono il potenziamento delle competenze in Italiano come L2. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

Supporto alle classi con alunni BES certificati e non, gruppi di alfabetizzazione di alunni NAI e di alunni che richiedono il potenziamento delle competenze in Italiano come L2.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di insegnamento curricolare/extracurricolare e supporto a classi/alunni con maggiori bisogni. I 2 docenti di scienze motorie della scuola secondaria si dividono le ore destinate all'organico dell'autonomia (1 cattedra). Essi effettueranno altresì supplenze nella scuola secondaria prioritariamente e solo eccezionalmente nella scuola primaria. In orario extrascolastico i docenti effettuano progetti di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

ampliamento dell'offerta formativa a favore degli alunni della scuola secondaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progetti sportivi in orario extrascolastico: coinvolgono gruppi misti di alunni della scuola secondaria



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente scolastico nella conduzione di procedimenti amministrativi, di gestione e contabili dell'Istituto:
- organizzazione e distribuzione del lavoro svolto dal personale ATA; - attività amministrativo contabile; - istruzione delle diverse pratiche; - gestione e monitoraggio degli acquisti.

Ufficio protocollo

-gestione, protocollazione e archiviazione della documentazione in ingresso e in uscita -smistamento delle comunicazioni pervenute a mezzo posta

Ufficio acquisti

-gestione degli acquisti di beni e servizi -gestione delle visite didattiche e viaggi di istruzione

Ufficio per la didattica

-settore alunni: iscrizioni, libri di testo, servizi accessori, nulla osta, documenti di valutazione, esami di stato, campionati di istituto, registrazione dati sidi, pratiche alunni DVA e BES, pratiche IRC e Alternativa, Rapporti con Ente comunale per servizi trasporto-mensa-pre e open school

Ufficio per il Personale

Ufficio Area 1 (Personale docente Scuola Infanzia e Primaria) - Individuazione e conferimento supplenze, gestione contratti, assenze, carriera del personale a tempo determinato; - gestione dei contratti e delle assenze del personale a tempo indeterminato; - gestione graduatorie dei vari profili lavorativi
Ufficio Area 2 (Personale docente Scuola Secondaria e personale ATA) - individuazione e conferimento supplenze, gestione contratti, assenze, carriera del personale a tempo determinato; -



gestione dei contratti e delle assenze del personale a tempo indeterminato; - gestione graduatorie dei vari profili lavorativi;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line [Al termine degli scrutini del I e II quadrimestre, le famiglie possono visualizzare e scaricare le pagelle dal registro.](#)

Modulistica da sito scolastico [Il sito é in fase di restyling e si prevede di individuare sezioni specifiche per modulistica personale e famiglie](#)

Aggiornamenti tempestivi tramite la home del sito scolastico <http://www.icbrembate.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: A.S.A.BERG

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'appartenenza alla rete Asaberg permette di fruire di attività di formazione di alto livello e di acquisire servizi in economia

Denominazione della rete: S.O.S.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'appartenenza alla rete S:OS consente la condivisione di percorsi formativi nel campo dell'educazione ambientale e della Cittadinanza attiva. Vision e mission: solidarietà di rete, ruolo della scuola per la sostenibilità, la tutela del territorio e la ricostruzione del tessuto sociale. Azioni: innovazione metodologica dei processi di insegnamento-apprendimento, realizzazione e documentazione di progetti e percorsi di cittadinanza e Costituzione, promozione di piani formativi territoriali integrati. www.lecito.org ospita la documentazione dei percorsi didattici innovativi e di alcuni percorsi di ricerca-azione.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della regione Lombardia possono aderire alla Rete "Scuole che promuovono salute" (Rete PPS) L'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Calcinate é la scuola capofila della provincia di Bergamo. La scuola che promuove salute definisce i propri curricoli di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica. La scuola che promuove salute é orientata a sviluppare competenze individuali, a qualificare l'ambiente sociale, a migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, a rafforzare la collaborazione comunitaria, orienta il PTOF verso la conquista del bene salute in tutte le sue sfaccettature e ne cura il monitoraggio e la valutazione.

Denominazione della rete: ACCORDI TEMPORANEI DI



SCOPO PER FORMAZIONE DI PRIMO SOCCORSO, SICUREZZA, ANTINCENDIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. di Brembate Sotto é partner rete di ambito per la formazione del personale dell'Istituto capofila I.C. Mapello. Nel corso del triennio verranno privilegiate le reti di scopo con istituti vicini per favorire lo spostamento del personale al quale si rivolge la formazione.

Denominazione della rete: ETE PER L'INCLUSIONE C.T.I. DI SUISIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete intende perseguire la valorizzazione delle risorse sul territorio, la promozione di informazione, formazione e ricerca in tema di inclusione: a) è finalizzato al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole dell'Ambito LOM 001; b) si ispira ad un concetto di rete riconducibile alle forme di sussidiarietà verticale e orizzontale, assumendo una prospettiva sistemico-organizzativa; c) consente di organizzare in sinergia, tra le diverse Istituzioni scolastiche firmatarie, le risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali; d) facilita lo sviluppo di un dialogo e un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche, per una positiva azione di accoglienza e di inserimento nella scuola di tutti; e) e favorisce e promuove gli accordi interistituzionali e la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, ATS Bergamo,



ASST Bergamo Ovest, con gli Enti Territoriali Locali e con le Associazioni di riferimento

Denominazione della rete: RETE AMBITO 1 - SCUOLA CAPOFILA PER FORMAZIONE "I.I.S. MAIRONI DA PONTE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto superiore Maironi dall'a.s. 2021/22 é scuola capofila per l'Ambito 1 della provincia bergamasca. Organizza attività formative per il personale in servizio. Per l'a.s. 2021/22 viene realizzata la formazione su INCLUSIONE per docenti non specializzati, al fine di favorire la fattiva inclusione di alunni/e portatori di disabilità.

Denominazione della rete: CPL - CENTRO PROMOZIONE LEGALITA'



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La finalità del CPL di Bergamo è quella di promuovere la cultura della legalità attraverso iniziative di formazione e di informazione relative ai temi della corruzione e della criminalità organizzata.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

La formazione e l'informazione costituiscono le attività attraverso cui si concretizza il principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi. La formazione è obbligatoria per i dirigenti, per i preposti, per i lavoratori, per gli studenti equiparati ai lavoratori, per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), per i dirigenti-RSPP, per gli addetti antincendio e al primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progressioni Formative Triennali su IA e Inclusione Digitale

Il percorso triennale (2025/2028) di formazione interna mira a sviluppare le competenze necessarie per la creazione di contenuti didattici coinvolgenti e accessibili, attraverso un utilizzo consapevole e mirato delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale (IA) in riferimento alle linee guida del MIM del 2025. La progressione è allineata ai quadri di competenza europei per gli educatori (DigCompEdu).



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

La ricognizione dei bisogni formativi ha evidenziato le seguenti aree di interesse:

- didattiche innovative
- didattiche per competenze
- approfondimenti disciplinari
- metodo analogico
- bisogni educativi speciali
- didattica cooperativa
- educazione civica
- didattica digitale integrata



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per quanto concerne gli assistenti amministrativi, dato il turn over di personale, sarà necessario uniformare le competenze di base (uso dei software e del sistema di gestione documentale) e implementare l'operatività nei singoli settori, anche con il ricorso a formatori esterni. Il supporto informativo/formativo ai collaboratori viene fornito con sessioni annuali di formazione con RSPP, MC, agenzie esterne. Per i collaborati scolastici, l'incremento del numero di alunni con BES e la gestione di un numero più ampio di locali su vari piani degli edifici, comporta la necessità di saper affrontare con maggior competenza i momenti meno strutturati del tempo scolastico (ingresso, intervallo, uscita, eventi particolari e situazioni di emergenza)